



# **PIANO DI ATTIVITA' FSE**

**1 GENNAIO – 31 MARZO  
2017**

## **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**

**“Sistemi di Politiche Attive per  
l’Occupazione”**

## INDICE

Premessa .....	3
Asse Occupazione .....	4
Priorità di investimento: 8i.....	4
Titolo progetto: Analisi strategica delle politiche .....	4
Titolo progetto: Analisi della regolamentazione del mercato del lavoro .....	6
Titolo progetto: Analisi del mercato del lavoro.....	8
Titolo progetto: Labour Market and Intelligence (LMI) .....	12
Titolo progetto: Sistemi produttivi, distretti, sviluppo locale e politiche attive del lavoro	15
Asse Istruzione e Formazione.....	17
Priorità di investimento: 10i.....	17
Titolo progetto: Monitoraggio, Analisi e Valutazione delle politiche per la prevenzione e riduzione dell'abbandono formativo .....	17
Titolo progetto: Servizi Integrati di Coordinamento .....	23
Priorità di investimento 10iii.....	26
Titolo progetto: Monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche per l'apprendimento permanente .....	26
Titolo progetto: Una nuova strategia per l'Analisi e Valutazione delle competenze degli adulti: la strategia PIAAC.....	34
Priorità di investimento 10iv .....	37
Titolo progetto: Analisi, elaborazione e monitoraggio di dispositivi per il raccordo fra formazione e lavoro .....	37
Asse Capacità Istituzionale .....	47
Priorità di investimento 11i .....	47
Titolo progetto: Supporto statistico-metodologico alle attività di monitoraggio e analisi delle politiche.....	47
Piano finanziario.....	49

## PREMESSA

Il Piano di Attività 1 gennaio - 31 marzo 2017 è stato predisposto in ottemperanza al Decreto n. 435 del 15.12.2016 che proroga le attività programmate nel Piano di Attività 2016 dell'ISFOL - ora INAPP - approvato con Decreto 39/215 del 15/07/2016.

Il Piano di Attività 1 gennaio - 31 marzo 2017, come richiesto all'Art. 4 del Decreto menzionato individua distintamente per ogni linea di attività le relative risorse umane, finanziarie e prodotti/risultati di progetto, nonché i relativi crono-programma.

Il Piano comprende la prosecuzione e sviluppo di alcune attività programmate nel piano esennale di supporto al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali per l'implementazione del PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione e, basandosi su una architettura redazionale sostanzialmente speculare a quella del PON, pianifica linee di azione adottando un approccio di integrazione sui versanti delle politiche, dei sistemi, degli attori e delle azioni.

Le attività programmate sono individuate secondo una logica di continuità, integrazione e approfondimento di azioni in corso o caratterizzate da iteratività e ricorsività.

Inoltre, l'esercizio di pianificazione tiene conto degli importanti cambiamenti intercorsi nel periodo attuativo del Piano 2016 (costituzione di ANPAL e di INAPP e definizione dei rispettivi ambiti di intervento e competenze), prefigurando linee di intervento che:

- si collocano in linea di continuità con quelle che, avviate nelle annualità precedenti, per contenuti e finalità rientrano nelle competenze INAPP;
- accompagnano i processi di trasferimento, non solo di natura amministrativa, di strumenti, risultati e competenze generati nel corso dell'implementazione dei progetti ISFOL/INAPP da INAPP ad ANPAL;
- appaiono propedeutiche all'avvio di azioni la cui pianificazione definitiva sarà oggetto di prossimi esercizi di programmazione.

Pertanto:

- **sull'Asse Occupazione** sono pianificati interventi di studio del contesto economico, del capitale umano e delle dinamiche del mercato del lavoro, attraverso attività di monitoraggio, analisi e valutazione.
- **nell'Asse Istruzione e Formazione** trovano spazio attività di studio e di analisi per il contrasto alla dispersione formativa, per l'accesso alla formazione permanente nei contesti formali, informali e non formali e per la verifica degli apprendimenti degli adulti.
- **nell'Asse Capacità Istituzionale** trovano collocazione le attività di supporto statistico-metodologico alle attività di monitoraggio e analisi delle politiche.

Anche per il primo trimestre 2017, per l'attuazione del Piano ci si avvale dei Servizi integrati di coordinamento che garantiscono il supporto alla sua realizzazione per quanto riguarda gli aspetti amministrativi e gestionali.

Si specifica, inoltre, che il personale con contratto a tempo indeterminato imputato a costo zero in tutti i progetti viene evidenziato ai fini del riconoscimento dei soli costi di missione - da attribuirsi al Fondo Sociale Europeo - e non per gli stipendi, interamente a carico dei fondi istituzionali.

## ASSE OCCUPAZIONE

### PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 8I

#### TITOLO PROGETTO: ANALISI STRATEGICA DELLE POLITICHE

#### **Struttura: Lavoro e Professioni**

**Responsabile progetto: Andrea Ricci**

#### **Obiettivi e finalità**

Il progetto si colloca all'interno di una prospettiva analitica, metodologica ed empirica già delineata nel piano di attività PON SPAO 2016 ed avente per oggetto l'analisi strategica delle politiche pubbliche per le imprese e il lavoro.

L'obiettivo è quello di approfondire in una prospettiva dinamica la valutazione empirica di alcuni recenti interventi di *policy* già esaminati in ambito statico nell'anno precedente grazie all'utilizzo dei dati cross-sezionali della *IV Rilevazione su Imprese e Lavoro* (RIL). In particolare, le attività di ricerca estendono e approfondiscono le analisi econometriche aventi per oggetto gli effetti che i) le modifiche di legge sull'allungamento dell'età di pensionamento e ii) le variazioni dell'assetto istituzionale delle relazioni industriali hanno esercitato sulla evoluzione dei mercati interni del lavoro e dei comportamenti competitivi delle imprese nel periodo 2010-2015.

A tal fine le elaborazioni econometriche sono condotte sulla componente longitudinale del campione presente nelle diverse Indagini RIL, condotte dall'INAPP (ex ISFOL) a cadenza pluriennale tra il 2005 e il 2015. In tal modo l'analisi strategica delle politiche viene realizzata prendendo in esplicita considerazione il ruolo fondamentale giocato dalla eterogeneità delle imprese e dei comportamenti individuali, indagando in maggior dettaglio il nesso che tiene insieme aspetti microeconomici relativi all'organizzazione delle risorse umane, della disuguaglianza salariale e della performance produttiva.

La realizzazione di queste attività prevede una stretta collaborazione funzionale con il Servizio Statistico dell'INAPP.

#### **2. Aspetti operativi**

Nel trimestre di riferimento le attività del progetto si articolano lungo due direttrici:

nella prima è prevista la realizzazione di ricerche quantitative basate sui dati di impresa in ambito longitudinale. Le analisi econometriche si focalizzano sugli effetti che la riforma pensionistica del 2012 ha generato sulla dinamica delle assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e sulle scelte di investimento in capitale umano e fisico delle aziende. Analogamente, la componente longitudinale dei dati RIL permette di sviluppare una valutazione econometrica dell'impatto esercitato dalla contrattazione integrativa (e dall'adozione delle clausole di prossimità) sulla evoluzione dell'organizzazione di mercati interni del lavoro e sulla performance competitiva. L'obiettivo principale di queste ricerche è quello di definire un quadro empirico coerente in cui mettere in relazione le politiche verso le imprese e i cambiamenti dell'assetto istituzionale e normativo dei rapporti di lavoro, tenendo conto della eterogeneità non osservata delle imprese e della dinamica complessiva del mercato del lavoro

Queste attività costituiscono lo sviluppo ideale delle ricerche condotte nel 2016 in ambito statico e cross-sezionale (e non causale) che si sono concluse con la predisposizione del rapporto "Analisi delle politiche per le imprese e il lavoro";

nella seconda le attività del progetto saranno organizzate in modo tale da verificare la possibilità di procedere ad una integrazione delle informazioni contenute nel campione RIL 2015 con i dati sui bilanci certificati provenienti dagli archivi amministrativi AIDA-Bureau van Dick. Questa parte del progetto ha natura esplorativa/sperimentale e mira, in prospettiva, a declinare le analisi delle politiche per il lavoro nell'ambito più generale della dinamica della produttività .

<b>Cronoprogramma</b>	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Evidenze empiriche quantitative con dati di impresa												

### 3. Prodotti di ricerca e divulgazione scientifica

- Approfondimenti tematici relativi alla valutazione delle politiche pubbliche per il lavoro. Tra i prodotti sono compresi *paper* occasionali, riferiti a *progress* dei lavori.
- Organizzazione di seminari e convegni

#### Personale a tempo determinato

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
GALLO GIOVANNI	CTER	40
TESAURO GIULIANA	RIC	100

#### Personale a tempo indeterminato

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
RICCI ANDREA	RIC	80
FERRI VALENTINA	RIC	80
MINEO SIMONA MARIA CARMELA	RIC	30
GUARASCIO DARIO	RIC	80

#### Costi del Progetto

<b>Macrovoce</b>	<b>2017</b>
Personale	47.682,11
Esperti	
Società	
Missioni	12.000,00
Seminari e Convegni	10.000,00
Stampa	400,00
Spese generali	17.965,39
<b>Totale</b>	<b>91.647,50</b>

**ASSE: OCCUPAZIONE****PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 8I****TITOLO PROGETTO: ANALISI DELLA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO****Struttura: Lavoro e professioni****Responsabile progetto: Manuel Marocco****Obiettivi e finalità**

In esecuzione della programmazione precedente sono state studiate le dinamiche di contesto del mercato del lavoro italiano, basandosi sull'analisi degli avviamenti e cessazioni delle principali tipologie contrattuali. A causa della mancata implementazione completa della misura dell'assegno di ricollocazione nel 2016 non è stato possibile il monitoraggio e la valutazione di questa *policy*, attività che, comunque, sulla base delle indicazioni ricavabili dal d.lgs. n. 150/2015, pertiene alla Agenzia nazionale per le politiche attive (ANPAL). Infine, è stata realizzata l'analisi delle principali tendenze del sistema di relazioni industriali.

Nel primo trimestre 2017 si intende focalizzare il progetto su quest'ultima attività, nella prospettiva di consolidarne le basi conoscitive a supporto dell'eventuale prosecuzione della attività nel corso del 2017, considerata la particolare attenzione prestata a questo sistema nell'ambito della sorveglianza macroeconomica comunitaria.

Si intende in particolare verificare, attraverso l'analisi della contrattazione collettiva e della disciplina vigente, se – dando seguito alle indicazioni provenienti dalla UE - anche in Italia (coerentemente con le tendenze in atto in altri paesi) si sia avviato un processo di mutamento dei caratteri tradizionali del sistema di RI nazionale: la centralizzazione della contrattazione collettiva, la scarsa istituzionalizzazione del sistema (rappresentatività ed estensione soggettiva dei contratti) e l'autonomia, sia interna (rapporti gerarchici tra i livelli), che esterna (rapporti con la Legge). Posto questo mutamento, si propone la modifica del titolo del progetto in "Nuova *governance* europea e sistemi di relazioni industriali".

**Attività 1. Analisi e sviluppi degli assetti della contrattazione collettiva****Contenuti**

L'attività nel primo trimestre sarà in particolare dedicata al consolidamento della attività svolta nel 2016, a tal fine realizzando momenti di disseminazione dei risultati raggiunti con il coinvolgimento della comunità scientifica e dei principali stakeholder istituzionali ed economici.

<b>Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
Redazione paper occasionale												
Seminario di diffusione												

**Prodotti**

*Paper* occasionale da diffondere nel corso del progetto.

**Giustificazione del ricorso a supporti esterni**

*Non sono previsti supporti esterni*

**Personale a tempo determinato**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
BERGAMANTE FRANCESCA	RIC	100
CANAL TIZIANA	RIC	20
D'AGOSTINO LUISA	RIC	40

MARCHETTI SANTE	RIC	20
RINALDI MARIA TERESA	CAM	100
SCARPETTI GIULIANA	CTER	40
TITOMANLIO GABRIELLA	CTER VI	100

#### **Personale a tempo indeterminato**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
CARDINALI VALENTINA	RIC	80
DI GIAMBATTISTA CRISTINA	CTER	80
MAROCCO MANUEL	RIC	80
PALIOTTA ACHILLE PIERRE	RIC	80

#### **Costi del Progetto**

<b>Macrovoce</b>	<b>2017</b>
Personale	98.074,94
Esperti	
Società	
Missioni	3.750,00
Seminari e Convegni	3.750,00
Stampa	2.500,00
Spese generali	31.846,17
<b>Totale</b>	<b>139.921,11</b>

**ASSE: OCCUPAZIONE**  
**PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 8II**  
**TITOLO PROGETTO: ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO**

**Struttura: Lavoro e Professioni**

**Responsabile progetto: Emiliano Mandrone**

**Obiettivi e finalità**

Le attività pianificate nel primo trimestre del 2017 sono tese a valorizzare e diffondere i risultati delle azioni intraprese nel 2016, con particolare riferimento a quelle attività di rilevazione che, estremamente complesse da porre in essere, una volta ultimate, rappresentano una miniera di informazioni dai risvolti analitici ingenti.

L'indagine Isfol Plus e l'indagine sulla Qualità del lavoro sono concluse, sia nelle fasi di rilevazione di campo che in quella di trattamento statistico (riporto all'universo, pesi, studio della varianza, ecc.). Sono in corso le analisi dei risultati su varie tematiche - alcune nuove, altre ormai consolidate - i cui esiti saranno diffusi nei prossimi mesi. Oggetto di diffusione saranno anche i risultati esplorativi e metodologici del complesso lavoro di implementazione delle misure di georeferenziazione spaziale all'interno di una survey come Plus.

**Attività 1. Monitoraggio del mercato del lavoro 2016 – diffusione risultati**

Il monitoraggio 2016, anche in onore del Prof. Atkinson recentemente scomparso, è improntato alla identificazione delle cause dell'ineguaglianza più che alle azioni redistributive una volta create le diseguaglianze. In continuità con la precedente programmazione, l'attività di "Monitoraggio del mercato del lavoro" fornisce un quadro del mercato del lavoro nazionale, anche in un'ottica comparativa rispetto ai partner comunitari, così come declinato nell'ambito della strategia "Europa 2020".

Il rapporto è in fase di collezione dei contributi e di lettura dei dati complessivi delle dinamiche sull'occupazione che saranno completati in questo trimestre di programmazione.

**Prodotti**

- Rapporto sul mercato del lavoro

**Giustificazione del ricorso a supporti esterni**

- Non previsti

<b>Attività 1 Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
<b>Monitoraggio sul mercato del lavoro</b>												
Diffusione risultati												

**ATTIVITÀ 2. ANALISI DELLE CARATTERISTICHE E DELLE ASPETTATIVE DEGLI INDIVIDUI SUL LAVORO (PLUS) E LABORATORIO SOCIALE (BEHLAB)**

L'indagine Isfol Plus (Participation, Labour, Unemployment, Survey) analizza, ormai da anni, le caratteristiche e le aspettative degli individui sul mercato del lavoro. La ricchezza della fonte dati risiede principalmente nell'integrazione di ambiti spesso analizzati in maniera disgiunta e integra le basi informative prodotte da altri progetti compresi nella statistica ufficiale



La prima parte dell'indagine è nella sua "annualità" di lettura dei risultati: ciò consente di programmare in questo trimestre la pubblicazione degli stessi (in particolare sulle scelte finanziarie degli italiani e la geo-referenziazione attivata). I previsti laboratori sono ancora nella fase propedeutica poiché legati all'indagine *core* il cui avvio è previsto nel 2017, richiedendo anche la collaborazione (onerosa) con università.

### Prodotti

Reportistica:

- *Economic literacy*
- Georeferenziazione attiva

<b>Attività 2 – Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
<b>Rilevazione PLUS</b>												
Economic literacy												
Georeferenziazione attiva												
<b>Laboratori Sociali</b>												
Avvio iter amministrativo												

### **ATTIVITÀ 3 . ANALISI DELLA QUALITÀ DEL LAVORO**

L'attività di rilevazione si è conclusa ed è stato prodotto un primo rapporto esplorativo-metodologico. Nel trimestre viene programmata la realizzazione di una serie di approfondimenti.

<b>Attività 3 Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
<b>Analisi della qualità del lavoro</b>												
Approfondimenti tematici												

### **Giustificazione del ricorso a supporti esterni**

Non previsti

### **Attività 4 Invecchiamento della forza lavoro, condizioni di impiego e misure per la gestione del prolungamento della vita lavorativa e della transizione al pensionamento**

A partire dal completamento del Rapporto sul terzo ciclo di valutazione del Piano di azione internazionale per l'invecchiamento di Madrid (MIPAA) delle Nazioni Unite, nell'ambito del Piano di attività FSE 2017, si prevede di fornire al Ministero il necessario supporto per la preparazione della partecipazione dell'Italia alla Conferenza interministeriale sull'invecchiamento per la Regione europea, che si svolgerà a Lisbona il 21 e 22 settembre 2017.

Oltre al supporto fornito riguardo agli aspetti diplomatici e organizzativi, si prevede di rendere disponibile una serie di strumenti di approfondimento relativi agli assi tematici nei quali saranno articolati i lavori: a) Riconoscere il potenziale delle persone anziane; b) Incoraggiare il prolungamento della vita lavorativa e il mantenimento delle capacità professionali; c) Assicurare un invecchiamento dignitoso.

Proseguirà l'attività di osservazione e analisi sul prolungamento della vita lavorativa e dell'invecchiamento della forza lavoro, con particolare riguardo alle variabili che incidono sul ritiro dal lavoro, anche attraverso l'analisi delle caratteristiche dell'offerta e della domanda che interessa i lavoratori maturi mediante le informazioni ricavate dall'indagine PLUS, nonché da

altre rilevazioni INAPP, nazionali e internazionali e continuerà ad essere assicurata la partecipazione ai lavori del Working Group on Ageing dell'UNECE.

<b>Attività Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
Supporto alla partecipazione dell'Italia alla Conferenza interministeriale sull'invecchiamento												
Analisi delle caratteristiche dell'offerta e della domanda												
Partecipazione al Working Group on Ageing - UNECE												

### Prodotti

Reportistica:

- strumenti di approfondimento per la Conferenza interministeriale
- analisi delle caratteristiche dell'offerta e della domanda.

### Giustificazione del ricorso a supporti esterni

Non previsti

<b>Attività Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
Analisi della tematica												

### Personale a tempo determinato

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
CANAL TIZIANA	RIC	80
D'AGOSTINO LUISA	RIC	60
DE MINICIS MASSIMO	RIC	100
DI GIOVANGIULIO FRANCESCA	CTER	100
FEFE' ROBERTA	CTER	100
LETTIERI NICOLA	RIC	100
MANENTE FRANCESCO	CTER VI	100
MARCHETTI SANTE	RIC	80
MATTEI LUCA	TEC	70
SCARPETTI GIULIANA	CTER	60

### Personale a tempo indeterminato

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
AVERSA MARIA LUISA	CTER	90
CENTRA MARCO	PTEC	40
CHECCUCCI PIETRO	RIC	20
MANDRONE EMILIANO	RIC	90
MURDICA ROSARIO	RIC	50
GUALTIERI VALENTINA	RIC	10

## Costo del progetto

<b>Macrovoce</b>	<b>2017</b>
Personale	155.092,85
Esperti	
Società*	744.575,00
Missioni	6.250,00
Seminari e Convegni	3.750,00
Stampa	2.500,00
Spese generali	48.807,72
<b>Totale</b>	<b>960.975,57</b>

\*Il valore imputato alla Macro-voce Società tiene conto dei costi dell'VIII Edizione dell'Indagine PLUS. **Si evidenzia che l'Indagine Plus è già stata approvata nell'ambito del Piano FSE SPAO 2016, prevedendo l'avvio delle procedure nel corso del 2016 e la realizzazione dell'indagine nel 2017.**

**ASSE OCCUPAZIONE****PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: SVII****TITOLO PROGETTO: LABOUR MARKET AND INTELLIGENCE (LMI)**

piattaforma informatica, non disponibile in Istituto, rende necessario far ricorso ad una società informatica

**Struttura: Lavoro e Professioni****Responsabile progetto: Maria Grazia Mereu****Obiettivi e finalità**

L'annualità 2016 è stata caratterizzata prevalentemente dalla progettazione e avvio della terza edizione dell'indagine sui fabbisogni professionali e da attività di analisi dei dati dell'indagine campionaria sulle professioni 2° edizione e delle previsioni di occupazione per professione. Sono stati conclusi i due studi di scenario per l'anticipazione dei fabbisogni professionali nei settori Trasporti e Beni culturali ed è stata avviata la procedura amministrativa per realizzare due ulteriori studi nei settori ICT e Green economy. Infine, è stata avviata la procedura amministrativa per individuare una società specializzata per giungere alla definizione e implementazione di una piattaforma informatica per la gestione integrata dei dati. Rispetto a tale gara è in corso la procedura di affidamento.

Nei primi tre mesi del 2017 proseguiranno le seguenti attività:

**ATTIVITÀ 1. ANALISI E MONITORAGGIO DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI**

Esperita la progettazione del questionario in formato elettronico e del sistema CATI e realizzata l'indagine pilota presso 100 imprese, nel primo trimestre del 2017 sarà avviata fase di campo della rilevazione

<b>Attività 1 – Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
Estrazione del campione												
Avvio della fase di campo												

**Prodotti**

Relazione stato di avanzamento dei lavori

**ATTIVITÀ 2. SCENARI PER L'ANTICIPAZIONE DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI**

Nel primo trimestre del 2017 saranno avviati gli studi di scenario nel settore della *Green economy* e ICT.

<b>Attività 2 – Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
Organizzazione dei due studi di scenario: predisposizione studi di sfondo, individuazione degli esperti per i focus group, calendarizzazione delle sessioni di lavoro												

### **Prodotti**

Relazione stato di avanzamento dei lavori

### **ATTIVITÀ 3. ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DELLE PROFESSIONI E DEI CONTENUTI DEL LAVORO**

Nel primo trimestre 2017 proseguirà il lavoro di ottimizzazione dei risultati della seconda edizione dell'indagine che ha già prodotto una serie strumenti di autovalutazione e orientamento (consultabili su <http://professionioccupazione.isfol.it>).

### **Contenuti**

L'indagine si svolge a cadenza quinquennale e la sua riedizione è programmata per il 2018.

<b>Attività 3- Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
Analisi dei dati dell'indagine campionaria sulle professioni 2° edizione:												

### **Prodotti**

Relazione stato di avanzamento dei lavori

### **ATTIVITÀ 4. PREVISIONI DEGLI ANDAMENTI ECONOMICI E DELL'OCCUPAZIONE NEL MEDIO TERMINE**

### **Contenuti**

Nel corso del primo trimestre 2017 saranno utilizzati i risultati dell'ultimo esercizio di previsione (2015-2019) per produrre analisi, anche in combinazione con altre fonti, sugli andamenti dei settori di attività economica, dei contesti produttivi regionali e le previsioni di occupazione per professione a livello nazionale e regionale.

<b>Attività 4 Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
Analisi dei dati degli esercizi previsivi 2015-2019												

### **Prodotti**

Relazione stato di avanzamento dei lavori

### **Personale a tempo determinato**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
CAROLLA SIMONA	CTER VI	100
CORONAS GIANFRANCO	RIC	100
D'AIUTO ANTONIETTA	CAM VII	100
FIORAVANTI LUDOVICO	CTER	100
GALLO GIOVANNI	CTER	60
MATTEI LUCA	TEC	30
MENCARELLI EMANUELA	RIC	100
MILONE LUIGI	TEC	100
MONTIRONI GABRIELE	CTER	100
PISTOLESI GIULIANO	CTER	100

### Personale a tempo indeterminato

Nominativo	Qualifica	%
CASADEI SIMONE	RIC	80
CENTRELLA FRANCESCA	OTE	0
DI GIAMBATTISTA CRISTINA	CTER	0
FRANCESCHETTI MASSIMILIANO	RIC	80
MEREU MARIA GRAZIA	RIC	80
POMPONI FRANCESCO	CTER	30
SESTILI ENRICO	CTER	0
ZABATTA LUCIA	RIC	0

### Costi del Progetto

Macrovoce	2017
Personale	148.642,78
Esperti	
Società *	615.003,10
Missioni	5.000,00
Seminari e Convegni	2.000,00
Stampa	2.500,00
Spese generali	49.119,26
<b>Totale</b>	<b>822.265,14</b>

\* Il valore imputato alla Macro-voce Società tiene conto dei costi:

- *relativi all'acquisizione del Servizio di Audit dei fabbisogni professionali. **Si evidenzia che l'Indagine Audit sui fabbisogni professionali è già stata approvata nell'ambito dei Piani FSE SPAO 2015 e 2016, prevedendo la realizzazione dell'indagine nel 2017.** Il valore della quota imputata su questo Piano è pari a € **479.972,40.=**;*
- *relativi all'acquisizione di Servizi per lo "Sviluppo della Piattaforma informatica del sistema informativo per potenziare le funzioni di intelligence e migliorarne la fruibilità". **Si evidenzia che lo sviluppo della piattaforma informatica del sistema informativo è già stata approvata nell'ambito del Piano FSE SPAO 2016, prevedendone l'implementazione nel 2017.** La procedura è in via di conclusione con la stipula del Contratto con la Società aggiudicataria. Il Contratto sarà immediatamente trasferito ad ANPAL non appena sottoscritto. In attesa di stipula e trasferimento del Contratto, su questo Piano viene imputato l'ammontare di € **92.452,70.=**;*
- *relativi alla Gara per l'acquisizione di Servizi per "Scenari settoriali per l'anticipazione dei fabbisogni professionali". **Si evidenzia che l'Indagine "Scenari settoriali per l'anticipazione dei fabbisogni professionali" è già stata approvata nell'ambito del Piano FSE SPAO 2016, prevedendo la realizzazione dell'indagine nel 2017.** La procedura è nella fase di aggiudicazione per un valore pari a € 42.578,00.= imputato a valere su questo Piano.*

## ASSE OCCUPAZIONE

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: SVII

TITOLO PROGETTO: SISTEMI PRODUTTIVI, DISTRETTI, SVILUPPO LOCALE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

**Progetto: Sistemi produttivi, distretti, sviluppo locale e politiche attive del lavoro**

**Responsabile progetto: Claudio Tagliaferro**

### Obiettivi e finalità:

Nel corso 2016 è stato avviato un progetto finalizzato a comprendere, da un lato, le tendenze dello sviluppo territoriale alla luce delle nuove linee programmatiche regionali 2014/2020 e, dall'altro, come i territori si stiano evolvendo, quali siano le trasformazioni in atto nelle imprese a livello organizzativo e tecnologico, con particolare riferimento all'introduzione di innovazioni tecnologiche (Industria 4.0) e alle relative implicazioni sul capitale umano.

### Contenuti

Partendo dall'analisi degli elementi che hanno caratterizzato il sistema distrettuale italiano e ne hanno rappresentato i punti di forza (concentrazione di imprese, dimensione territoriale, settore/filiera, tradizione professionale e imprenditoriale, capitale sociale, presenza di istituzioni formative, «atmosfera industriale», ecc.), le attività realizzate nel 2016 hanno confermato la continua evoluzione dei distretti con riferimento alle reti, ai rapporti con il territorio, all'implementazione di nuove filiere/settori (agroalimentari, culturali) e alla ristrutturazione di altre (soprattutto manifatturiere) e alla riorganizzazione della composizione delle imprese facenti parti del distretto. Un secondo elemento che emerge riguarda i processi produttivi, l'organizzazione delle imprese e le *governance*, con ripercussioni rilevanti sul capitale umano, anche a seguito dell'introduzione di innovazioni tecnologiche e della c.d Industry 4.0. Nell'ambito delle attività svolte, una particolare attenzione è stata dedicata alle industrie creative e culturali che si stanno sempre più affermando, anche in ottica distrettuale. Sulla base delle evidenze emerse, l'attività prosegue con un alcuni approfondimenti finalizzati a capitalizzare le tematiche affrontate e valorizzare i risultati ottenuti.

Un primo approfondimento riguarderà le trasformazioni in atto all'interno dei sistemi produttivi dovute all'innovazione tecnologica e industria 4.0 stanno impattando sul capitale umano, in termini di nuove competenze richieste, fabbisogni formativi emergenti, maggior regolazione nelle modalità di diffusione delle conoscenze, etc, anche alla luce del Piano Nazionale Industria 4.0 e delle recenti politiche del lavoro e della formazione.

Un secondo approfondimento riguarderà il tema della filiera dell'industria creativa e culturale con la creazione dei c.d distretti culturali, al fine di individuarne gli elementi peculiari e verificarne le possibili implicazioni in termini di assetti territoriali, fabbisogni professionali e formativi, alla luce dell'analisi dell'integrazione delle politiche attive con le nuove politiche pubbliche nazionali sul comparto della cultura e dell'industria creativa.

Tali approfondimenti saranno realizzati mediante analisi desk, compresa quella normativa, interviste a testimoni privilegiati, incontri tecnici e comparazioni internazionali anche con le attività del Programma Leed/Ocse. I risultati di tali approfondimenti e delle valorizzazioni potranno creare la base per uno sviluppo successivo del progetto anche in riferimento ad una analisi e comparazioni delle politiche pubbliche su tali tematiche.

Cronoprogramma	G	F	M
Approfondimenti sui distretti produttivi, industria 4.0 e "distretti culturali", mediante interviste e incontri tecnici			
Valorizzazione e diffusione dei risultati (tavolo tecnico) e documento tecnico finale			

**Prodotti**

Documento tecnico finale

**Giustificazione del ricorso a supporti esterni**

Nessuno

**Personale a tempo indeterminato Nominativo**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
CLAUDIO TAGLIAFERRO	Dirigente	50
FRANCESCO POMPONI	VI CTER	40

**Personale a tempo determinato**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
VALERIA IADEVAIA	RIC III	100
MASSIMO RESCE	RIC III	100

**Costi del Progetto**

<b>Macrovoce</b>	<b>2017</b>
Personale	47.528,72
Esperti	
Società	
Missioni	3.000,00
Seminari e Convegni	1.000,00
Stampa	2.000,00
Spese generali	12.703,85
<b>Totale</b>	<b>66.232,57</b>



## ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### PRIORITÀ DI INVESTIMENTO: 10i

#### TITOLO PROGETTO: MONITORAGGIO, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PER LA PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'ABBANDONO FORMATIVO

### Struttura: Sistemi e Servizi Formativi

**Responsabile progetto: Paolo Severati**

#### Obiettivi e finalità

L'abbandono dei percorsi formativi da parte di molti giovani, senza l'acquisizione di una qualifica o un titolo spendibile nel mercato del lavoro, costituisce un problema di grande impatto sulle prospettive occupazionali dei singoli soggetti e sulla produttività del Paese.

Tale fenomeno genera costi sociali rilevanti, determinando lo slittamento di quote di popolazione da risorsa a costo per la collettività. In Italia si registrano infatti ancora elevate percentuali di giovani "dispersi", lontane dai benchmark fissati a livello europeo. Le filiere formative tecnico-professionali professionalizzanti, orientate ad un veloce inserimento nel mercato del lavoro, ed in particolare il segmento dell'Istruzione e Formazione Professionale (ordinamentale all'interno del sistema educativo italiano e valido per l'assolvimento degli obblighi di legge) hanno costituito, nel corso dell'ultimo decennio, il principale argine al fenomeno della dispersione formativa. Tali percorsi si caratterizzano per lo stretto legame con le imprese e per modalità di apprendimento basate su stage, laboratorialità e metodologie didattiche partecipative. In tal modo essi risultano di particolare efficacia nel motivare e rimotivare giovani provenienti da pregressi insuccessi scolastici e formativi, favorendone un proficuo inserimento nel mercato del lavoro.

Appare quindi necessario, in linea con quanto più volte sottolineato dalle Raccomandazioni comunitarie, promuovere l'attrattività di tali filiere, al fine di assicurare una maggiore partecipazione, una crescita qualitativa dell'offerta e quindi una riduzione del tasso di dispersione formativa. La strategia adottata mira, anche alla luce della scarsa conoscenza delle filiere in questione, evidenziata da recenti indagini INAPP, a diffondere la conoscenza del sistema presso i soggetti istituzionali, gli attori territoriali e la popolazione, con particolare riferimento a coloro che si trovano in fase di scelta formativa ed alle loro famiglie.

Il presidio informativo costante sull'avanzamento normativo, sulla partecipazione ai percorsi formativi a maggiore valenza antidispersione e sulle principali tematiche che consentono alla formazione iniziale di rispondere alla domanda del mercato e dell'utenza, costituirà la base informativa necessaria ad operare una corretta valutazione delle politiche e dei sistemi, individuandone punti di forza e di debolezza, potenzialità e linee di sviluppo e favorendo le misure necessarie ad accrescere l'attrattività. In particolare, l'analisi degli esiti formativo-occupazionali dei percorsi IeFP e IFTS consentirà di pervenire ad una adeguata valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'investimento in formazione.

Il Progetto si articola su 3 direttrici di lavoro, corrispondenti a **3 attività**:

- 1. presidio della filiera lunga della formazione tecnico-professionale, con una particolare attenzione alla formazione iniziale:** IeFP, sistema duale, percorsi post-qualifica e post-diploma e Formazione tecnica superiore (IFTS, ITS) attraverso attività di monitoraggio dei percorsi e realizzazione dei rapporti *ex-lege* (Monitoraggio IeFP e Legge 845/1978, art.20 sullo stato delle attività di formazione professionale);
- 2. indagini, studi ed approfondimenti tematici** sulla partecipazione ai percorsi formativi della filiera lunga della formazione tecnico-professionale;
- 3. attività di diffusione delle informazioni** qualitative e quantitative sulle filiere formative osservate, anche attraverso la partecipazione a reti ed il supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed agli altri attori Istituzionali.

## **ATTIVITÀ 1 - PRESIDIO DELLE FILIERE DELLA FORMAZIONE INIZIALE: MONITORAGGIO IeFP E RAPPORTI EX-LEGE**

### **Contenuti**

Nel trimestre proseguiranno le attività connesse a:

- A. Monitoraggio dei percorsi di IeFP relativo all'annualità formativa 2015-16**, attraverso l'elaborazione dei dati acquisiti da INAPP nel corso del 2016, con la rilevazione a titolarità MLPS-MIUR, e la stesura del relativo Rapporto di monitoraggio su offerta e partecipazione al sistema IeFP. Il lavoro prevede anche la messa a disposizione delle informazioni quantitative raccolte (dati disaggregati a livello regionale su partecipazione, tipologie formative, età, sesso, nazionalità, qualifiche e diplomi in esito ai percorsi, risorse finanziarie ecc.) ai decisori politici ed agli attori istituzionali, in versione open data.
- B. Presidio del sistema di offerta di formazione tecnica superiore (IFTS, percorsi post-qualifica e post-diploma)**, con riferimento alle annualità 2015 e 2016, attraverso contatti con i referenti delle Regioni e P.A. Tale presidio si sostanzierà nell'analisi dell'offerta formativa regionale di percorsi di IFTS, post qualifica e post diploma e nella definizione di un quadro informativo aggiornato sia sul piano normativo sia rispetto alle caratteristiche quali/quantitative dell'offerta formativa territoriale, anche nell'ottica di supportare il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gli altri attori istituzionali coinvolti. Nella prospettiva di agevolare l'implementazione della filiera lunga della formazione professionale, tale attività prevedrà anche la partecipazione al Tavolo Tecnico Nazionale, promosso dal MIUR, per le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi Istruzione Tecnica Superiore (ITS).
- C. Elaborazione della *Relazione ex lege 845/78 art.20*** sullo stato delle attività di formazione professionale (relativamente all'anno formativo 2015-16). Nel corso del primo trimestre del 2017, sarà avviata una attività di analisi preparatoria alla raccolta delle informazioni per la rilevazione sull'anno 2016.
- D. Presidio dell'evoluzione normativa e regolamentare.** Studio e analisi dell'evoluzione dei provvedimenti e delle *policies* (nazionali e regionali) per lo sviluppo della filiera lunga della formazione tecnico-professionale e delle politiche volte al contrasto della dispersione formativa.

**Attività 1 – Fasi e Cronoprogramma**

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
<b>A) Monitoraggio dei percorsi di IeFP relativo all'annualità formativa 2015-16</b>												
Elaborazione dei dati												
Redazione del Report												
<b>B) Presidio delle filiere della formazione tecnica-superiore (IFTS, post-qualifica e post-diploma)</b>												
Osservazione progressiva della configurazione del sistema di offerta IFTS e dei percorsi post-qualifica e post-diploma												
Partecipazione al Tavolo Tecnico Nazionale per le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS												
<b>C) Relazione al Parlamento ex lege 845/78, art. 20</b>												
Attività preparatoria per la raccolta delle informazioni												
<b>D) Presidio dell'evoluzione normativa e regolamentare</b>												
Studio e analisi dei provvedimenti inerenti le filiere della filiera lunga della formazione tecnico-professionale												

**Prodotti**

- Rapporto di monitoraggio dei percorsi di IeFP (annualità 2015-16);
- Open data relativi al sistema IeFP (annualità 2015-16);

**Giustificazione del ricorso a supporti esterni**

*Non è previsto l'utilizzo di supporti esterni.*

**ATTIVITÀ 2 - INDAGINI STUDI ED APPROFONDIMENTI TEMATICI SUI PERCORSI DELLA FILIERA LUNGA DELLA FORMAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE NELL'OTTICA DI PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI TARGET A RISCHIO DI ABBANDONO**

Nel corso della annualità 2016 sono state avviate diverse linee di studio volte ad approfondire tematiche chiave per la formazione iniziale e per la cosiddetta "filiera lunga": dispersione formativa; nuove competenze richieste dal mercato del lavoro non ricomprese nei repertori nazionali IeFP ed IFTS; studi di caso presso gli imprenditori che hanno assunto giovani qualificati o diplomati nei percorsi IeFP; analisi qualitativa sulla internazionalizzazione dei percorsi formativi.

Accanto al presidio stabile costituito dai monitoraggi, la definizione di un quadro informativo completo sulle filiere formative richiede infatti la realizzazione di indagini ed approfondimenti specifici volti ad indagare in particolare gli esiti dei percorsi, le loro principali caratteristiche metodologiche e le dinamiche del fenomeno della dispersione formativa. Una specifica pista di approfondimento riguarda il potenziamento degli strumenti di sistema, anche al fine di garantire una maggiore aderenza dell'offerta formativa ai fabbisogni del tessuto imprenditoriale. L'obiettivo è acquisire strumenti utili alla valutazione delle politiche formative che consentano di fornire ai decisori politici strumenti in grado di orientare le scelte strategiche e l'allocazione delle risorse.

**Contenuti**

In quest'ottica si intende realizzare:

**A) Indagine campionaria sugli esiti formativo-occupazionali dei percorsi di IeFP e IFTS.** Nei primi mesi del 2017 si procederà all'aggiudicazione della gara indetta dall'Inapp per l'assegnazione della rilevazione sui 10.000 allievi IeFP e dei circa 3.000 allievi IFTS. In conti-

nuità con le indagini precedentemente realizzate dall'Istituto, sarà realizzata una ricerca volta ad indagare gli esiti formativi ed occupazionali degli allievi qualificati e diplomati nei percorsi IeFP e IFTS, con un focus specifico sull'utenza straniera di entrambe le filiere.

- B) Studi ed analisi sul fenomeno della dispersione formativa.** Si intende realizzare un *paper* sul fenomeno dell'abbandono dei percorsi formativi che includa le risultanze degli approfondimenti qualitativi realizzati nel corso del 2016: l'indagine realizzata presso le Amministrazioni Regionali di Lombardia ed Emilia-Romagna; il *workshop* tenutosi presso INAPP lo scorso 6 giugno 2016, con la partecipazione di esperti del mondo accademico, responsabili degli enti di formazione ed operatori che lavorano nei Centri accreditati a contrasto del fenomeno della dispersione formativa; gli studi sulle *policies* a contrasto della dispersione formativa messe in campo da Germania e Spagna.
- C) Il trattamento delle competenze nelle filiera lunga della formazione tecnico-professionale.** Questa attività riguarderà il completamento di un report che descriva i risultati del lavoro svolto nel corso del 2016, con riferimento al tema "il sistema di offerta formativa IeFP e la domanda di competenze". La ricerca ha esplorato il campo delle relazioni e delle dinamiche rilevabili tra il sistema di offerta delle filiere IeFP e IFTS, definito a livello nazionale nei rispettivi Repertori degli standard formativi, e i più significativi elementi individuabili nell'ambito dei processi di evoluzione della domanda di lavoro e della domanda di competenze richieste dal mercato ai lavoratori. La prima fase del lavoro ha già dato luogo ad un *paper* metodologico che descrive il processo di indagine, riportando la strumentazione appositamente elaborata nel corso del 2016. Nei primi mesi del 2017 si completerà un secondo *paper* descrittivo delle risultanze dell'intero processo.
- D) Approfondimenti** su temi inerenti aspetti di contenuto della Formazione Iniziale e della Formazione tecnica superiore che si rendessero necessari per completare il quadro informativo sulla "filiera lunga" e per supportare gli organismi istituzionali nell'elaborazione delle relative policy, con particolare riferimento alla sperimentazione del sistema duale avviata nel 2016 e ad analisi sulla internazionalizzazione dei percorsi formativi.

<b>Attività 2 – Fasi e Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
<b>A) Indagine campionaria sugli esiti formativo-occupazionali dei percorsi di IeFP e IFTS</b>												
Procedure di aggiudicazione della gara per l'assegnazione dei servizi di ricerca sul campo												
<b>B) Studi ed analisi sul fenomeno della dispersione formativa</b>												
Paper sul tema della dispersione formativa												
<b>C) Il trattamento delle competenze nelle filiere della formazione iniziale</b>												
Il sistema di offerta formativa IeFP e la domanda di competenze												
<b>D) Approfondimenti su temi inerenti la Formazione iniziale e la Formazione tecnica superiore</b>												
Approfondimenti su sperimentazione del sistema duale ed altri temi di contenuto della "filiera lunga"												

## Prodotti

- Research paper sul fenomeno della dispersione formativa
- Report sul sistema di offerta formativa IeFP e la domanda di competenze (fase D);

## Giustificazione del ricorso a supporti esterni

Con riferimento all'indagine campionaria sugli esiti formativo-occupazionali dei percorsi di IeFP, IFTS, vista la numerosità del campione previsto e l'esigenza di utilizzo di specifiche metodologie di ricerca per l'analisi sul campo, è richiesto il supporto di una società di rilevazione specializzata per la realizzazione delle interviste secondo gli standard di qualità definiti a livello internazionale e le specifiche stabilite dalla normativa riguardante la privacy individuale.

## ATTIVITÀ 3 - DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULLE FILIERE DELLA FORMAZIONE INIZIALE

**Contenuti.** L'attività si articola nelle seguenti direttrici di lavoro:

- Attività di rete con gli attori istituzionali** per l'approfondimento del tema della valutazione delle politiche e dei sistemi, attraverso la partecipazione a tavoli, seminari e convegni promossi a livello locale e nazionale. Tra i gruppi di lavoro stabili, va menzionata la partecipazione al Gruppo MIUR-Istat "Mapping UOE" per la classificazione delle diverse tipologie di percorso del sistema educativo nazionale.
- Attività di diffusione delle informazioni** sulle filiere IeFP, IFTS, in particolare al fine accrescere l'attrattività di tali filiere. Ciò avverrà anche a partire dalla fornitura di dati agli attori istituzionali: INAPP è infatti incaricato di fornire ad Eurostat i dati sulla filiera IeFP che il sistema informativo nazionale è chiamato a produrre per contribuire al rapporto dell'Ocse "Education at a glance", sulla base della richiesta del MIUR e dell'Istat.
- Contributo alla elaborazione del riparto delle risorse finanziarie** destinate ai percorsi IeFP che viene annualmente realizzato da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

<b>Attività 3 – Fasi e Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
<b>A) Attività di rete con gli attori istituzionali</b>												
Partecipazione a tavoli, seminari e convegni												
<b>B) Attività di diffusione delle informazioni</b>												
Diffusione delle informazioni qualitative e quantitative sulle filiere della formazione iniziale.												
<b>C) Contributo alla elaborazione del riparto delle risorse per i percorsi IeFP</b>												
Contributo alla elaborazione del riparto delle risorse per i percorsi IeFP												

## Prodotti

- Dati Eurostat per "Education at a glance";
- Contributi per il riparto risorse MLPS per IeFP

## Giustificazione del ricorso a supporti esterni

Non è previsto l'utilizzo di supporti esterni

### Personale a tempo determinato

Nominativo	Qualifica	%
BASSANI ROBERTA	CTER	100
BIANCHI AMBRA MARIA S.	CAM	50
CARLINI ANDREA	TEC	100
CARTA FRANCESCA	CTER	100
PENNER FRANCESCA	CTER	100
POGGI CHRISTIAN	CTER	100
ROBBIO EMMA	CTER	100
SPIGOLA CLAUDIA	CTER	100
GUZZO IVANA	CTER VI	100
PARRELLA DANIELA	CTER VI	100

### Personale a tempo indeterminato

Nominativo	Qualifica	%
CRISPOLTI EMMANUELE	RIC	80
GIOVANNINI FABRIZIO	RIC	80
PANICCIO PAOLA	CTER	80
PIGNATONE STEFANO	CAM	80
PINNA PAOLO	V CAM	80

## Costi del Progetto

Macrovoce	2017
Personale	162.484,29
Esperti	
Società*	197.030,00
Missioni	5.000,00
Seminari e Convegni	2.000,00
Stampa	3.000,00
Spese generali	57.461,57
<b>Totale</b>	<b>426.975,86</b>

\* Il valore imputato alla Macro-voce Società tiene conto dei costi relativi per l' "Indagine sugli esiti occupazionali e formativi dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione e Formazione Tecnica-Superiore". **Si evidenzia che l'indagine è stata già approvata nell'ambito del Piano FSE SPAO 2016 e che la sua realizzazione è prevista nel 2017. Il valore della quota imputata su questo Piano è pari a € 197.030,00. =.**

**ASSE FORMAZIONE**  
**PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 10.I**

**TITOLO PROGETTO: SERVIZI INTEGRATI DI COORDINAMENTO**

**Servizio Programmazione e Sviluppo**

**Responsabile progetto: Marina Rozera**

**Descrizione del progetto**

Il progetto offre un supporto alle attività di Piano garantendo la gestione e i diversi servizi necessari alla sua implementazione e valorizzazione. Inoltre, esso assicura il supporto tecnico e scientifico al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, all'Autorità di Gestione, di Audit e di Certificazione.

**Cronoprogramma**

	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
Coordinamento, monitoraggio interno e supporto al management del Piano												
Gestione, rendicontazione e supporti di natura amministrativa al Piano												
Supporto tecnico scientifico presso l'Autorità di Gestione												
Supporto tecnico scientifico presso l'Autorità di Audit												
Supporto tecnico scientifico presso l'Autorità di Certificazione.												

**Personale a Tempo Determinato**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
ADRIANI MARIO	OTE	100
BALDUCCI MARCO	CAM	100
BASTA MARIA	CTER	100
BECHERELLI KEIRI	CTER	100
BELARDO MARIANNA	CAM	100
BELLI DANIELE	CAM	100
BELLUCCI FEDERICO	CAM	100
BERARDI VALENTINA	OTE	100
BOCCHICCHIO ANTONELLA	CAM	100
BOCCHICCHIO CHIARA	CAM	100
BUCCIARELLI VALENTINA	CTER	100
BURRINI NICOLA	CTER	100
CAFARO JOSEPH	CAM	100
CALABRIA SARA	CAM	100
CAMURRI ENRICO	CAM	100
CARBONI FEDERICA	CTER	100
CECCHETTI BEATRICE	FAM	100
CESARI FRANCO	CTER	70
CHIURCO FRANCESCO	CTER	100
CIAMBA SERGIO	CTER	100
CIOCCOLO VALERIA	TEC	100
COLTELLA GIULIANA	CAM	100
COROS COSTANTINO	CTER	100
CORSI FRANCESCA	CAM	100
CUVA FEDERICO	CTER	100
DE ANGELIS MONIA	CTER	100
DE MEO ANTONIO	CTER	100

DE PAOLA ROBERTO	CAM	100
DI GIAMPIETRO ALESSANDRA	CAM	100
DI PAOLA MARIA GRAZIA	CTER	100
DI STEFANO GIANLUCA	CAM	100
D'INNOCENZO MARCO	CAM	100
D'ONOFRIO MAFALDA	RIC	100
FABRIZI BARBARA	CAM	100
FALCONE ANDREA	CTER	100
FARALLI FRANCESCA	CTER	100
FERRARA MAURA	RIC	100
FERRITTI MONYA	TEC	100
FORTUNATO ROSA	CTER	100
FRANCO GABRIELLA	OTE	100
FREZZA DIEGO	CAM	100
FURFARO PAOLA	CTER	100
GHERGO LUCA	CAM	100
GIORDANI ANITA	CAM	100
GIOVANNETTI MARZIA	TEC	100
ISIDORO ANTONIO	CAM	100
LAGANA' ERMANNO	TEC	100
LATINI MARTA	CTER	100
LAZZANO VITTORIA	CAM	100
LELLI MARIA	CAM	100
LEONE CARMELA	CTER	100
LEPIDINI ALESSANDRO	TEC	100
LOMBI IVANA	CAM	100
LUDOVISI CHIARA	CAM	100
MACCAGLI ILARIA	CAM	100
MARCHIONNE FRANCESCA ROMANA	TEC	60
MARINI FABIANA	CAM	100
MASCILINI LUCA ARMANDO	CAM	100
MINNECI SILVIA ANTONELLA	CAM	100
MOTTA MICOL	TEC	100
NIGRO STEFANO	CTER	100
ORIENTI VALENTINA	CTER	100
PACHI' IVANA	CAM	100
PACINI LORETTA	CTER	100
PALMIERI LIANA	CTER	100
PERILLI LAURA	CAM	100
PICCHIOTTI FABRIZIO	CAM	100
PIRAS PAOLA	TEC	100
PIVA DIEGO	CTER	100
PIZZO MARTINA	CAM	100
PULINO MARCELLA	CTER	100
QUARESIMA ROSANNA	CTER	100
RAGONE MATTEO LUCA	CAM	100
RICCI DAVIDE	CAM	100
ROSINA MASSIMILIANO	CAM	100
ROSSI BARBARA	CTER	100
ROSSI DANILO	CAM	100
RUBINO VALENTINA	CAM	100
SANTARELLI MASSIMO	CAM	100
SANTOMIERI KATIA	CTER	40
SCARNICCHIA ANTONELLA	CTER	100
SEGATORI MARCO	CTER	100
SGARAMELLA TIZIANA	CTER	100



SIMONCINI ANDREA	TEC	100
SUSANNA SANDRA MILENA	CTER	100
TODISCO SABRINA	OTE	100
TRINCA MARCO	CAM	100
TROMBY VINCENZO	CAM	100
VALERIANO VALENTINA	CTER	100
VERDINO DANIELA	CAM	100
VIRGILI LORENZA	CAM	100

### Costi del Progetto

<b>Macro voci</b>	<b>2017</b>
Personale	999.829,38
Esperti	
Società	
Missioni	3.750,00
Seminari e Convegni	
Stampa	
Spese generali	372.600,34
<b>Totale</b>	<b>1.376.179,72</b>

## **ASSE: ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

### **PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 10iii**

#### **TITOLO PROGETTO: MONITORAGGIO, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

#### **Struttura: Sistemi e Servizi Formativi**

**Responsabile progetto: Paolo Severati**

#### **Obiettivi e finalità**

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare e consolidare le funzioni di monitoraggio e valutazione delle *policies* dedicate al sostegno della formazione dei lavoratori nelle loro diverse declinazioni organizzative e operative.

All'interno di questo progetto sono, inoltre, presenti due attività che hanno l'obiettivo di sviluppare l'analisi congiunta dei sistemi di domanda e offerta di formazione e dei fattori abilitanti i processi innovativi mirati alla valorizzazione dell'apprendimento permanente e del capitale umano, organizzativo e relazionale delle imprese.

#### **ATTIVITÀ 1 - ANALISI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA POPOLAZIONE ADULTA E DELLE IMPRESE PER LA COMPETITIVITÀ E LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE**

#### **Contenuti**

Così come previsto nel piano 2016, il Progetto prevede due versanti di lavoro.

Il primo è quello relativo alla attività di *Analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche e dei sistemi di formazione a supporto della popolazione adulta e delle imprese per la competitività e la sostenibilità sociale*. Su questo versante si è proceduto a:

- implementare l'Osservatorio ET2020, consultabile sul sito internet dell'INAPP, con l'ausilio di informazioni e dati derivanti da statistiche istituzionali, al fine di informare sullo stato di avanzamento del programma europeo;
- analizzare ed elaborare i principali dati di monitoraggio relativi alle attività finanziate dai fondi interprofessionali;
- elaborare e analizzare i dati sull'andamento dell'adesione delle imprese private ai Fondi interprofessionali;
- studiare i nuovi assetti normativi rispetto all'impatto sulle politiche di formazione del sistema pubblico;
- avviare l'attività di valutazione delle iniziative finanziate dai Fondi Interprofessionali.

L'altro versante di lavoro è consistito nella realizzazione di *Ricerche e analisi dei processi di rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di nuovi ambienti e prassi professionali*.

Nello specifico, nel 2016 l'attività svolta nelle diverse articolazioni è consistita in:

- *analisi e modellizzazione dei sistemi di autofinanziamento della formazione a sostegno delle professioni libere*. L'attività ha fornito contributo specifico per il Rapporto 845 del 2016 (paragrafo 2.7) e nel Country report del 2016. Inoltre sono state realizzate alcune analisi (relative ai dati statistici e alle interviste realizzate presso alcune associazioni di categoria).

- *analisi delle competenze manageriali per un nuovo welfare aziendale, in continuità con l'attività di ricerca già svolta nel 2015 sul Corporate Social Responsibility. Le attività di ricerca previste nel Piano 2016, realizzate in continuità con l'attività già svolta nel filone dedicato al Corporate Social Responsibility (CSR), si sono concluse a dicembre con la redazione del rapporto finale di ricerca dal titolo "Analisi delle competenze manageriali per un nuovo welfare aziendale". Parallelamente, è stata pubblicata nel mese di ottobre l'indagine "La Responsabilità sociale d'impresa nelle iniziative dei Fondi per la Formazione continua. Analisi e valutazione dei progetti per le alte professionalità".*
- *ricerca "Educazione all'imprenditorialità": in particolare nell'anno sono state realizzate diverse attività di diffusione e comunicazione della pubblicazione [Spazi di apprendimento emergenti: il divenire formativo nei contesti di coworking, FabLab e università](#);*
- *analisi della partecipazione della popolazione adulta a iniziative di apprendimento, anche nell'ottica della promozione di sistemi socioeconomici e culturali competitivi, inclusivi e solidali.*

Per il periodo gennaio-marzo 2017, in continuità con quanto descritto, si intende procedere a completare le attività sopra riportate.

In forma rimodulata nelle loro articolazioni, le tre azioni previste nel piano 2016 riguarderanno:

1. monitoraggio, osservazione e valutazione delle politiche comunitarie, nazionali e locali a sostegno della formazione della forza lavoro e delle imprese;
2. ricerche e analisi dei processi di rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di nuovi ambienti e prassi professionali;
3. analisi della partecipazione della popolazione adulta a iniziative di apprendimento, anche nell'ottica della promozione di sistemi socioeconomici e culturali competitivi, inclusivi e solidali.

Per quanto riguarda il *Monitoraggio, osservazione e valutazione delle politiche comunitarie, nazionali e locali a sostegno della formazione della forza lavoro e delle imprese*, si prevede di implementare le seguenti articolazioni:

- *Analisi dei dati di monitoraggio relativi alle attività di formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali e dalle Regioni. Si intende proseguire la raccolta e l'analisi delle caratteristiche delle iniziative di formazione finanziate dai diversi soggetti pubblici e privati (Regioni e Fondi Interprofessionali in prima battuta) che sostengono la formazione dei lavoratori e delle imprese, con particolare attenzione all'analisi di documenti di programmazione, avvisi e bandi emessi dai soggetti;*
- *Analisi dei nuovi assetti normativi delle politiche attive, con particolare attenzione a quanto viene emanato dai diversi organismi coinvolti in funzione di controllo e vigilanza (in particolare Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Anpal, Autorità Nazionale Anticorruzione – Anac- e Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato –Agcm-) rispetto alle attività di finanziamento delle regioni e dei Fondi paritetici interprofessionali.*

Rispetto alle *Ricerche e analisi dei processi di rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di nuovi ambienti e prassi professionali*, si prevede la seguente articolazione:

- *Analisi e modellizzazione dei sistemi di autofinanziamento della formazione a sostegno delle professioni libere (ad esempio, i modelli basati sull'aggiornamento obbligatorio e sui crediti formativi da acquisire). Nel periodo si porterà a termine la versione finale del report (elaborato in prima bozza) e approntata per il processo di peer review. Inoltre, verrà eventualmente analizzata la nuova Legge, ancora in discussione in Parlamento, sulla libere professioni che eventualmente potrebbe essere inserita nel rapporto stesso;*
- *Analisi delle competenze manageriali per un nuovo welfare aziendale. Per il trimestre gennaio-marzo 2017 si prevedono attività di diffusione delle due indagini "Analisi delle competenze manageriali per un nuovo welfare aziendale" e "La Responsabilità sociale d'impresa"*

nelle iniziative dei Fondi per la Formazione continua. Analisi e valutazione dei progetti per le alte professionalità” che si possono concretizzare attraverso i canali di diffusione interni ed esterni, incontri con gli stakeholder e il contributo ad eventuali iniziative di diffusione che potranno essere organizzate dagli stessi stakeholder. Si prevede inoltre la possibile pubblicazione dei risultati emersi dalla più recente ricerca “Analisi delle competenze manageriali per un nuovo welfare aziendale”;

- Indagine sui modelli di didattica attiva per la formazione all’imprenditorialità giovanile, in relazione alla 7^ competenza chiave europea (spirito di iniziativa e imprenditorialità). Continuerà la fase di diffusione attraverso seminari, workshop e presenza sullo spazio web Inapp dedicato relativamente all’attività di Educazione all’imprenditorialità. In particolare si prevede di partecipare a eventuali momenti di diffusione organizzati da organismi esterni, che già in passato, hanno mostrato sensibilità sul tema (ad esempio scuole).

Rispetto all’analisi della partecipazione della popolazione adulta a iniziative di apprendimento, anche nell’ottica della promozione di sistemi socioeconomici e culturali competitivi, inclusivi e solidali si prevede di implementare ulteriormente la ricerca Partecipazione a iniziative formative di tipo informale e non formale della popolazione adulta.

Fasi e cronoprogramma	Gennaio	Febbraio	Marzo
<b>Azione 1: Monitoraggio, osservazione e valutazione delle politiche comunitarie, nazionali e locali a sostegno della formazione della forza lavoro e delle imprese</b>			
Analisi dei dati di monitoraggio relativi alle attività di formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali e dalle Regioni			
Osservazione dell’impatto dei nuovi assetti normativi riguardo le politiche attive			
Revisioni del Rapporto sulla Formazione Continua			
<b>Azione 2 Ricerche e analisi dei processi di rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di nuovi ambienti e prassi professionali</b>			
Analisi e modellizzazione dei sistemi di autofinanziamento della formazione a sostegno delle professioni libere			
Completamento report			
Eventuali approfondimenti normativi			
Analisi delle competenze manageriali per un nuovo welfare aziendale			
Avvio del processo di peer review e pubblicazione del Rapporto di ricerca “Analisi delle competenze manageriali per un nuovo welfare aziendale			
Eventuale attività di diffusione			
Indagine sui modelli di didattica attiva per la formazione all’imprenditorialità giovanile			
Eventuale attività di diffusione			
<b>Azione 3 - Analisi della partecipazione della popolazione adulta a iniziative di apprendimento, anche nell’ottica della promozione di sistemi socioeconomici e culturali competitivi, inclusivi e solidali:</b>			
Partecipazione a iniziative formative di tipo informale e non formale della popolazione adulta			

Revisioni pubblicazione " <i>Analisi dell'accesso alla formazione permanente nei contesti formali, informali e non formali</i> "			
Realizzazione finale del documento su caso Antas			
Eventuale attività di diffusione			

## Prodotti

- Monitoraggio, osservazione e valutazione delle politiche comunitarie, nazionali e locali a sostegno della formazione della forza lavoro e delle imprese:
  - Documentazione di analisi relativa alle articolazioni previste;
  - Rapporto sulla Formazione Continua revisionato al fine della sua diffusione/pubblicazione.
- Ricerche e analisi dei processi di rafforzamento delle competenze per lo sviluppo di nuovi ambienti e prassi professionali:
  - Report definitivo su modellizzazione dei sistemi di autofinanziamento della formazione per il lavoratori autonomi. eventualmente anche integrato dell'analisi normativa (nuova legge sul lavoro autonomo);
  - Report "*Analisi delle competenze manageriali per un nuovo welfare aziendale*" eventualmente revisionato in base alle indicazioni della peer review;
  - Eventuali materiali per la diffusione e partecipazione ad eventi esterni relativi alla ricerca *Analisi delle competenze manageriali per un nuovo welfare aziendale*;
  - Eventuali materiali per la diffusione e partecipazione ad eventi esterni relativi alla ricerca *Educazione all'imprenditorialità*.
- Analisi della partecipazione della popolazione adulta a iniziative di apprendimento, anche nell'ottica della promozione di sistemi socioeconomici e culturali competitivi, inclusivi e solidali:
  - Report revisionato *Analisi dell'accesso alla formazione permanente nei contesti formali, informali e non formali* revisionato per la pubblicazione;
  - Eventuali materiali per la diffusione e partecipazione ad eventi esterni.

## ATTIVITÀ 2 – APPRENDIMENTO PERMANENTE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO, ORGANIZZATIVO E RELAZIONALE DELLE IMPRESE

### Contenuti

Si prevede di continuare a sviluppare le attività avviate e/o realizzate nella precedente programmazione in tema di domanda e offerta di formazione. Le attività di indagine, studio e ricerca-azione, previste nell'Attività 2, in materia di *Intangible assets*, formazione aziendale e apprendimento permanente, *Active ageing* e dinamiche intergenerazionali, sono strettamente connesse a quelle previste nell'Attività 3, relative al tema di come intercettare la domanda di formazione e lavoro di utenti emergenti (*Makers* e *Coworkers*) e di territori. Queste attività, realizzate dal Gruppo di ricerca "Studi, analisi e indagini sui sistemi di domanda e offerta di formazione", sono finalizzate, nel loro insieme, a identificare fattori utili alla definizione di elementi di policy per la valorizzazione del capitale umano, organizzativo e relazionale delle imprese e dell'apprendimento permanente, e la promozione del raccordo tra offerta di formazione, mercato del lavoro, ricerca e sistema produttivo.

L'Attività 2 prevede le seguenti azioni:

### Azione 1 - Collaborazione alla realizzazione della Indagine Eurostat CVTS (Continuing Vocational Training Survey)

Si prevede il proseguimento della collaborazione con ISTAT ed EUROSTAT per la realizzazione della quinta edizione della *Continuing Vocational Training Survey* (CVTS-5), la cui rilevazione è iniziata nel 2016 in 30 paesi europei e si concluderà nel 2017. L'Istituto contribuisce da anni allo sviluppo metodologico dell'indagine CVTS a livello europeo, attraverso la partecipazione alla Task Force specialistica di Eurostat, e collabora da venti anni alla realizzazione della Rilevazione sulla formazione del personale nelle imprese (PSN Sistan: IST-000176) a livello nazionale e alla relativa rilevazione europea (CVTS), condotta a cadenza quinquennale, anche nel quadro delle attività del Sistema statistico nazionale.

Per il 2017 la collaborazione con ISTAT proseguirà, per completare il piano di lavoro previsto da Eurostat, con le attività di collaborazione alla correzione e validazione dei dataset rispetto ai risultati della rilevazione, di verifica della coerenza delle risposte fornite dalle imprese in base a quanto previsto dal piano dei controlli, e con l'analisi dei risultati della rilevazione, il rilascio a Eurostat del data set anonimizzato e la diffusione dei risultati, attraverso l'organizzazione di un convegno nazionale e la pubblicazione di un volume a stampa.

### Azione 2 - Collaborazione alla realizzazione della Indagine Eurostat AES (Adult Education Survey)

Si prevede il proseguimento della collaborazione con ISTAT anche per la realizzazione della terza edizione della Indagine Adult Education Survey (AES-3), che riguarda gli individui e che viene anch'essa svolta nel quadro di un Regolamento europeo che ne prevede la frequenza quinquennale. La collaborazione è svolta nel quadro del Programma Statistico Nazionale del SISTAN. Obiettivo della cooperazione sono l'armonizzazione delle fonti e la condivisione di metodologie e strumenti, che consentano di rafforzare la capacità del Sistan di rispondere alle esigenze degli utilizzatori in materia di statistiche sulla formazione, in linea con quanto previsto dalle normative comunitarie e con la domanda nazionale di informazione statistica.

### Azione 3 - INTANGIBLE ASSETS SURVEY. Il capitale umano nella prospettiva di Industria 4.0

L'Istituto è direttamente coinvolto nella "Rilevazione sugli investimenti intangibili e in capitale umano" (*Intangible Assets Survey*). L'indagine, realizzata nel quadro del PSN (Programma Statistico Nazionale) del SISTAN (ISF-00059), consente di misurare gli investimenti in innovazione e in capitale umano realizzati dalle imprese, acquisendo informazioni sulla capacità dell'azienda di realizzare un'offerta di formazione collegata ad altre funzioni che contribuiscono a sviluppare il potenziale del personale. L'indagine, edizione italiana della IAS, raccomandata da OECD, ha l'obiettivo di rilevare il patrimonio intangibile e i fattori che contribuiscono allo sviluppo del capitale immateriale delle imprese italiane.

Per il 2017 si intende promuovere la diffusione dei risultati della prima rilevazione (realizzata nel 2013) e del volume "Intangible Assets Survey. I risultati della Rilevazione statistica sugli investimenti intangibili delle imprese", pubblicato da INAPP, e verificare la fattibilità di realizzazione di una seconda edizione, già prevista per quest'anno nel Programma Statistico Nazionale del SISTAN.

Tale attività potrà essere arricchita proseguendo l'attività di analisi e diffusione dei risultati delle indagini INDACO, AES e CVTS. Queste fonti informative rappresentano un sistema integrato di indagini con l'obiettivo di descrivere i fenomeni della formazione e dell'apprendimento congiuntamente a quelli della conoscenza e dell'innovazione, promuovendo nuove analisi e approfondimenti. Proseguirà la collaborazione con enti omologhi a livello europeo e internazionale allo scopo di aderire o avviare nuove reti di ricerca internazionali nell'ambito dei sistemi di domanda e offerta di formazione per lo sviluppo del capitale umano, anche al fine di sviluppare l'analisi dei dataset disponibili (ad es. Indagine ECS).

La maggiore disponibilità di conoscenza statistica sul tema potrebbe portare utili integrazioni al dibattito sull'attuazione del Piano Industria 4.0. In tale ambito si intende proseguire l'analisi di esperienze di eccellenza di aggregazioni di aziende e/o reti di imprese con i centri di ricerca volti alla formazione di cluster innovativi, o relative allo sviluppo di modelli organizzativi e tecnologici, che utilizzano modelli formativi orientati alla diffusione della conoscenza a livello informale, o

ancora di iniziative a sostegno della diffusione e della valutazione degli *asset intangibili* delle imprese.

#### Azione 4 - Invecchiamento attivo e dinamiche intergenerazionali

Nel primo trimestre 2017 si intende proseguire nel percorso avviatosi in occasione dell'Anno Europeo dell'invecchiamento attivo sono stati definiti modelli di analisi e contributi scientifici che hanno consentito ai ricercatori INAPP di partecipare ad importanti confronti e network di ricerca nazionali ed internazionali. Nel 2016 le attività sono proseguite attraverso l'integrazione, nelle indagini statistiche, di modelli di analisi "sensibili all'età", l'approfondimento del tema delle dinamiche intergenerazionali e il monitoraggio del quadro nazionale (normativa ed iniziative) relative alla partecipazione della popolazione matura alle attività di apprendimento. Ciò ha consentito di avviare un nuovo filone di studi, focalizzato sul target degli "Older Low-Skilled Workers (OLSW)" e su quello degli "Older Middle Low-Skilled Workers (OMLSW)", nell'ambito del quale sono stati prodotti e pubblicati alcuni Research Paper, presentati all'interno di Conferenze scientifiche internazionali.

<b>Attività 2: Fasi e cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>
<b>Apprendimento permanente e sviluppo del capitale umano, organizzativo e relazionale delle imprese</b>			
Collaborazione alla realizzazione della Indagine Eurostat CVTS5			
Collaborazione alla realizzazione della Indagine Eurostat AES			
INTANGIBLE ASSETS SURVEY. Il capitale umano nella prospettiva di Industria 4.0			
Invecchiamento attivo e dinamiche intergenerazionali			

#### **Prodotti**

- Documentazione tecnica relativa ai protocolli di ricerca CVTS e AES
- Pubblicazioni scientifiche
- Partecipazione a seminari
- Tavole statistiche e highlights
- Diffusione del "Rapporto al Parlamento sulla Formazione continua in Italia" e del "Rapporto ex lege L. 845/78"

#### **Giustificazione del ricorso a supporti esterni**

Non sono previsti supporti esterni

#### **Attività 3 – Studi e Analisi sull'Offerta formativa regionale, sulla domanda di formazione e le Reti territoriali**

##### **Contenuti**

L'Attività è strettamente connessa alla precedente in quanto è volta a completare l'analisi dei sistemi di domanda e offerta di formazione, con l'obiettivo di identificare soluzioni operative finalizzate al miglioramento dei sistemi formativi, promuovendo la cooperazione attraverso le aggregazioni di rete e i raccordi fra gli attori operanti sul territorio. Verranno quindi sviluppate e consolidate le attività di studio dell'Offerta di formazione professionale regionale e del mercato della formazione e sui sistemi di *governance* della Fp regionale e dei fattori tesi a favorire l'adesione dell'offerta formativa al mercato del lavoro. Saranno analizzate le esperienze di raccordo ed i fattori di cooperazione tra le strutture formative, le PMI e gli organismi di ricerca. Sarà inol-

tre ripreso quanto acquisito attraverso le attività sperimentali di analisi dei *Makers* e di cooperazione territoriale per sviluppare un nuovo approccio di intervento mirato a rafforzare la domanda di formazione e le reti territoriali

E' prevista la realizzazione di 2 azioni:

Azione 1 - Indagine sull'Offerta di Formazione Professionale regionale (OFP) e sul mercato della formazione (Training Price Survey)

La prima edizione dell'indagine sull'Offerta di Formazione Professionale regionale (ISFOL OFP 2012) ha consentito di ricostruire l'architettura e la strutturazione dei sistemi regionali dell'offerta delineati a seguito della crisi economica nonché i processi di consolidamento e di stabilizzazione degli assetti portanti del sistema dell'offerta formativa, evidenziando la necessità di operare una *governance* efficiente dei sistemi regionali. Verrà studiata la fattibilità per una seconda rilevazione, che comprenda la realizzazione della prima Indagine campionaria sul mercato della formazione (*Training Price Survey*). La realizzazione di queste indagini è prevista nel Piano Statistico Nazionale del SISTAN.

Azione 2 - Domanda di formazione, reti territoriali, raccordo e fattori di cooperazione tra le strutture formative, le PMI e gli organismi di ricerca e trasferimento tecnologico

Il tema dei raccordi fra gli attori del territorio rappresenta un elemento cruciale al fine di migliorare l'aderenza dei sistemi formativi alle esigenze produttive. Si intende proseguire l'attività avviata negli anni precedenti, attraverso una ricognizione della letteratura e l'analisi dei dati regionali. In tal modo il focus verrà posto sui temi della cooperazione territoriale e delle modalità del dialogo tra imprese, parti sociali e istituti di ricerca presenti nei network territoriali di riferimento. L'obiettivo è trovare una risposta alle criticità rilevate dall'indagine OFP. L'ipotesi è che per favorire l'incontro tra domanda e offerta di formazione sia necessario costruire tale processo e incorporarlo nella mission del sistema dell'offerta, rendendo consapevoli individui e territori prima di elaborare una risposta in termini di "offerta" in senso stretto. Di qui la realizzazione di due percorsi di ricerca, apparentemente diversi ma complementari: da una parte, la *rilevazione dei fabbisogni di innovatori*, come i *Makers* e i *Coworkers*, per ricavare indicazioni utili a progettare nuovi servizi formativi e occupazionali; dall'altra, la sperimentazione sul territorio di un modello di intervento che mira a qualificare la domanda di un target che non è più l'individuo ma l'intero territorio, trattato come comunità di pratica o, meglio, come un insieme di comunità di pratiche. Un altro filone di ricerca riguarderà l'analisi delle modalità di intreccio tra problematiche occupazionali e formative nel mondo giovanile.

<b>Attività 3: Fasi e cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>
<b>Studi e analisi sull'offerta formativa regionale, sulla domanda di formazione e le reti territoriali</b>			
Indagine sull'Offerta di Formazione Professionale regionale (OFP) e sul mercato della formazione (Training Price Survey)			
Azione 2 - Domanda di formazione, reti territoriali, raccordo e fattori di cooperazione tra le strutture formative, le PMI e gli organismi di ricerca e trasferimento tecnologico			

**Prodotti**

- Documentazione tecnica
- Pubblicazioni scientifiche
- Partecipazione a seminari
- Pubblicazione di tavole statistiche e *Highlights*
- Diffusione del "Rapporto al Parlamento sulla Formazione continua in Italia" e del "Rapporto ex lege L. 845/78"

**Giustificazione del ricorso a supporti esterni**

Non sono previsti supporti esterni



**Personale a tempo determinato**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
BARBARO ROCCO	RIC	100
BARRICELLI DOMENICO	RIC	100
BIANCHI AMBRA MARIA STELLA	CAM	50
CARDINALE TIZIANA	CTER	100
CUSMAI MARIO	CTER	100
D'ALESSIO ANNAMARIA	CTER VI	100
DI BATTISTA GIUSEPPE	CTER	100
DI LIETO GIUSEPPE	RIC	100
FILOSA GIOVANNA	TEC	100
FRANCISCHELLI EMANUELA	CTER	100
LOMBARDI VANESSA	CTER	100
MARINI MARIA LAURA	RIC	100
PREMUTICO DAVIDE	RIC	100
PUNZO VALENTINA	CTER	100
RACIOPPO ANNA RITA	TEC	100

**Personale a tempo indeterminato**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
ANGOTTI ROBERTO	RIC	80
BENINCAMPI MONICA	CTER	80
BOTTA PAOLO	RIC	80
CALPINI ALESSANDRA	CTER	80
D'AGOSTINO ROBERTA	CTER	80
DI SALVO MARIAGRAZIA	CTER	80
DI SAVERIO MARIA	CTER	80
NICOLETTI PAOLA	RIC	80
OCCHIOCUPO GIUDITTA	RIC	80
PEDONE ALESSANDRA	RIC	80
PISTAGNI ROBERTA	RIC	80
SERGI ANNAMARIA	CTER	80
VAIASICCA ANNA	CTER	80

**Costi del Progetto**

<b>Macrovoce</b>	<b>2017</b>
Personale	328.989,11
Esperti	
Società	
Missioni	8.750,00
Seminari e Convegni	2.000,00
Stampa	9.000,00
Spese generali	107.030,82
<b>Totale</b>	<b>455.769,93</b>

## ASSE: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 10III

#### TITOLO PROGETTO: UNA NUOVA STRATEGIA PER L'ANALISI E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ADULTI: LA STRATEGIA PIAAC

#### Struttura: Progetto PIAAC

Responsabile progetto: Gabriella Di Francesco

#### Obiettivi e finalità

Obiettivo generale è contribuire alla costruzione di una nuova strategia per l'analisi e la valutazione delle competenze e identificare le competenze strategiche essenziali per una crescita inclusiva e competitiva della popolazione adulta nel nostro paese. Il **Piano di attività 2016** ha visto la prosecuzione della partecipazione al BOARD OCSE-PIAAC e l'attività di analisi ed elaborazione di documenti a supporto della partecipazione Italiana al Programma internazionale.

E' proseguito il lavoro di cooperazione con la Commissione Europea, con Organismi ed Istituti di ricerca (quali il Cedefop, la Fondazione Dublino, Gesis Institute, Fondazione Brodolini, etc.) per la realizzazione di linee di lavoro comuni sui temi delle dimensioni non cognitive delle competenze, del *mismatch*, delle competenze digitali, delle problematiche dei *low skilled*.

Sono state concluse alcune attività di ricerca tra cui quella relativa al Secondo Round dell'Indagine PIAAC con elaborazione del Rapporto finale e la comparazione dei risultati di 33 Paesi nel mondo; quella relativa ai *low skilled* italiani e quella denominata PIAAC Italia che ha riguardato uno studio longitudinale su un campione nazionale. Sono state, infine, realizzate attività di diffusione e comunicazione tra cui due documentari con Rai Com sul tema delle competenze e del *framework* PIAAC.

**Il Piano di attività 2017 - con riferimento al periodo gennaio-marzo** – comprende la prosecuzione delle azioni avviate nel 2016, ed è orientato a fornire indicazioni metodologiche per una riformulazione del *framework* e degli strumenti di indagine in vista del Secondo Ciclo PIAAC.

Il Piano di lavoro si sviluppa intorno a due linee di intervento:

*Attività 1. PIAAC-OCSE internazionale e integrazione con le politiche nazionali ed europee sull'apprendimento permanente*

*Attività 2. Approfondimenti tematici nazionali per lo sviluppo della strategia PIAAC*

#### **ATTIVITÀ 1. RICERCA INTERNAZIONALE SULLE COMPETENZE DEGLI ADULTI E INTEGRAZIONE CON LE POLITICHE NAZIONALI ED EUROPEE SULL'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

Il Piano è finalizzato principalmente all'avvio del Programma di lavoro 2017-2023 OCSE-PIAAC, approvato dal Board dei 33 Paesi partecipanti, a cui il Ministero del Lavoro partecipa con il supporto dell'INAPP. Questo Programma prevede che nel 2017 i Paesi dovranno dare indicazione sulle opzioni metodologiche fondamentali per l'avvio del Secondo ciclo; in particolare il target (15-67 anni); il campionamento ed il sovra-campionamento sui giovani e/o immigrati; l'opzione di una *employer survey* e di nuove dimensioni di analisi.

In particolare, nei mesi gennaio-marzo 2017 le attività previste, oltre al supporto al Ministero del lavoro circa le decisioni di cui sopra, sono relative a:

- attività di ricerca sul *framework*, le metodologie e gli strumenti PIAAC in previsione del Secondo Ciclo di PIAAC, in cooperazione con l'OCSE ed Istituti di ricerca;

- elaborazione dati derivanti dall'uso degli strumenti di *self-assessment* ed autovalutazione delle competenze degli adulti (*Education and skills online*);
- partecipazione al *Board of Participating Countries* (BPC) OCSE con analisi, commenti dei relativi documenti e relazioni;
- partecipazione alla costruzione dei *framework* teorico-metodologici per il Secondo Ciclo di PIAAC (2017-2022);
- partecipazione ai gruppi di esperti OCSE-PIAAC: *Skill mismatch and the use of skills* e *Employer survey*;
- partecipazione a *workshop* e seminari di formazione, promossi da OCSE e dal Consorzio internazionale PIAAC. In particolare, nel periodo indicato dovranno essere preparate relazioni per l'*International Conference on PIAAC and PIAAC-Longitudinal* e per la partecipazione ai tre *workshop* pre e post-conferenza: *Analyzing PIAAC data with structural equation modeling in Mplus*, *Analyzing PIAAC data with multi-level analysis in Stata* e *Analyzing PIAAC log file data* (Mannheim, Germania, 3-7 Aprile 2017).

E', inoltre, prevista la preparazione di un seminario INAPP sull'utilizzo dei dati PIAAC.

Nel periodo saranno realizzate attività di diffusione di materiali, documentari e pubblicazioni realizzati e promozione presso i sistemi di istruzione, formazione e lavoro a livello nazionale e regionale, del *framework*, delle metodologie e degli strumenti PIAAC e di risultati di ricerca.

### **Prodotti**

- Pubblicazione del *Research paper* ISFOL-INAPP "Le competenze per vivere e lavorare oggi: il Secondo Round dell'indagine OCSE-PIAAC"

## **ATTIVITÀ 2 APPROFONDIMENTI TEMATICI NAZIONALI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA PIAAC**

Nel 2017, il Piano prevede la conclusione di alcune attività di ricerca:

- la conclusione del rapporto nazionale relativo alla ricerca longitudinale "PIAAC Italia";
- la conclusione della revisione a seguito di *peer review* dell'articolo *The job requirements approach of the "PIAAC Italia Survey. A tool for evaluating competences* per la rivista *Large-scale Assessments in Education*;
- la conclusione del lavoro di ricerca ed approfondimento tematico sull'analisi dei livelli di competenza dei *low skilled* italiani.

Proseguiranno le attività di analisi comparativa con alcuni Paesi europei ed il consorzio internazionale. In particolare, proseguirà il confronto con i Paesi (Germania e Polonia) sull'utilizzo di scale di misurazione delle dimensioni non-cognitive dell'agire umano e della realizzazione di indagini longitudinali PIAAC.

Saranno predisposti articoli per la pubblicazione su riviste scientifiche internazionali sull'utilizzo di nuove scale per il *job requirement approach* e *skill mismatch*.

### **Prodotti**

- Rapporto sull'indagine "PIAAC Italia" [pubblicazione nel 2017]
- *Working paper* sullo *skill mismatch*, [pubblicazione nel 2017]
- *Research paper* sui *low skilled* in Italia (invio in *peer review*)

Le attività per le quali è necessario ricorrere a supporti esterni sono le seguenti:

- Traduzione di documenti, test, fascicoli, etc.;
- Stampa e attività di diffusione.

<b>Progetto strategico PIAAC 2017</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>2017</b>
<b>Attività 1. Ricerca internazionale sulle competenze degli adulti e integrazione con le politiche nazionali ed europee sull'apprendimento permanente.</b>				
Partecipazione al Board OCSE-PIAAC, Seminari, Conferenze, Gruppi tecnici OCSE				
Attività di ricerca relativa al <i>framework</i> del Secondo ciclo				
Disseminazione e diffusione risultati e potenzialità Programma PIAAC e pubblicazioni				
<b>Attività 2. Approfondimenti tematici nazionali per lo sviluppo della strategia PIAAC</b>				
Approfondimenti tematici su <i>low skilled e mismatch</i>				
Conclusione del rapporto relativo all'Indagine longitudinale PIAAC Italia				

#### **Personale a tempo determinato**

<b>Nominativi</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
Amendola Manuela	CAM	100
Bastianelli Michela	RIC	100
Bellusci Filomena	RIC	100
Di Castro Giovanna	RIC	100
Gigliotti Palmerino	CAM	100
Piperno Ilaria	CTER	100
Roma Fabio	RIC	100

#### **Personale a tempo indeterminato**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
Di Francesco Gabriella	DIR. RIC	80
Roiati Monica	CTER	80
Mineo Simona Maria Carmela	CTER	50

#### **Costi del Progetto**

<b>Macrovoce</b>	<b>2017</b>
Personale	107.537,01
Esperti	
Società	
Missioni	3.750,00
Seminari e Convegni	2.500,00
Stampa	3.750,00
Spese generali	38.526,95
<b>Totale</b>	<b>156.063,96</b>

## **ASSE: ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

### **PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 10iv**

#### **TITOLO PROGETTO: ANALISI, ELABORAZIONE E MONITORAGGIO DI DISPOSITIVI PER IL RACCORDO FRA FORMAZIONE E LAVORO**

### **Struttura Metodologie e strumenti per le competenze e le transizioni**

**Responsabile progetto: Sandra D'Agostino**

#### **ATTIVITÀ 1 – LA COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI**

##### **1.** *L'attuazione del quadro nazionale di riferimento delle qualificazioni regionali*

Sulla base di quanto previsto dal Decreto interministeriale del 30/06/2015 per la completa realizzazione del quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nel trimestre prosegue il lavoro a supporto del Gruppo Tecnico per l'individuazione dei risultati attesi e dei gruppi di correlazione delle qualificazioni regionali per tutte le Aree di attività, nonché per l'elaborazione delle schede-caso quali elementi minimi comuni per la valutazione delle competenze acquisite relativamente ad una parte delle Aree di attività (la sperimentazione riguarderà circa 200 ADA). Inoltre, proseguirà lo sviluppo della piattaforma informatica funzionale a supportare sia il lavoro di messa a regime e manutenzione del quadro nazionale, sia quale base dati per lo sviluppo di pagine web consultabili online operatori e beneficiari.

##### **2.** *La costruzione del Repertorio delle professioni e il confronto con le Parti sociali*

L'attività si realizza a supporto dell'Organismo tecnico sull'apprendistato (d.lgs. 167/2011 e d.lgs. 81/2015). Per il primo trimestre del 2017 si intende presentare, ai rappresentanti dell'organismo tecnico e a tutte le parti di categoria coinvolte, i risultati del primo step previsto che consisteva nella individuazione, analisi e referenziazione dei profili professionali contenuti nei CCNL. Tali profili professionali sono inseriti nella piattaforma informatica predisposta da INAPP.

##### **3.** *La costruzione del Repertorio nazionale dei titoli e delle qualificazioni ex d.lgs. n. 13/2013*

In attuazione del d.lgs. n. 13/2013, si intende supportare i lavori del Comitato Tecnico Nazionale nella definizione di una proposta per la realizzazione del Repertorio nazionale delle qualificazioni. A tal fine, saranno realizzate attività di analisi delle qualificazioni riconducibili ai diversi enti titolari e sarà messa a disposizione la piattaforma predisposta da INAPP implementata, oltre che dalle qualificazioni rilasciate dalle Regioni e dai CCNL nell'ambito dell'apprendistato, anche dalle qualificazioni conseguibili nei percorsi di IeFP, IFTS, ITS, nonché quelle relative alle professioni normate e regolamentate la cui formazione è di competenza regionale, anche in raccordo con il lavoro svolto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il recepimento e l'applicazione della Direttiva sulle professioni 2013/55.

##### **4.** *L'implementazione dell'Atlante lavoro per l'incontro domanda/offerta di lavoro*

A partire dai risultati ottenuti nella scorsa annualità verranno ulteriormente sviluppate le metodologie funzionali alla implementazione dell'Atlante lavoro come rappresentazione reticolare dei contenuti del lavoro. L'obiettivo nel primo trimestre del 2017 è quello di arrivare ad una prima release del sistema, in cui sia agibile il principio che ad ogni potenziale posizione lavorativa (intesa nel sistema come ADA che identifichi la professionalità di un lavoratore) debba essere garantito un livello minimo di mobilità professionale ad un costo cognitivo, per il lavoratore ma anche per i servizi delle politiche attive del lavoro, ritenuto sostenibile

<b>Fasi e Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>
<b>1. L'attuazione del quadro nazionale di riferimento delle qualificazioni regionali</b>			
Individuazione degli ambiti tipologici di esercizio per la componente relativa al Risultato atteso delle ADA relativamente a 5 settori e per la componente relativa agli elementi minimi comuni di valutazione (schede-caso)			
Implementazione delle procedure operative e tecnico-metodologiche di manutenzione del Quadro nazionale delle qualificazioni regionali			
<b>2. La costruzione del Repertorio delle professioni e il confronto con le Parti sociali</b>			
Attività continuativa a supporto dell'organismo tecnico			
<b>3. La costruzione del Repertorio nazionale dei titoli e delle qualificazioni ex d.lgs. n. 13/2013</b>			
Attività continuativa a supporto del Comitato Tecnico Nazionale e implementazione della piattaforma delle qualificazioni			
<b>4.L'implementazione dell'Atlante lavoro per l'incontro domanda/offerta di lavoro</b>			
Scelta del metodo e definizione della tassonomia utile alla costruzione di una rappresentazione reticolare dei contenuti del lavoro			
Realizzazione del Sistema informativo Atlante NoW versione 1.0			

### **Prodotti**

Istruttorie tecniche, documenti e supporti a beneficio del Ministero del Lavoro, del Comitato Nazionale del Decreto 13/13, del gruppo tecnico MLPS-Regioni, di specifiche Regioni  
 Report conclusivo e contestuale inserimento nella piattaforma ISFOL, degli ambiti tipologici di esercizio per la componente relativa al Risultato atteso per i settori di riferimento relativi al trimestre, nonché dei gruppi di correlazione-equivalenza delle qualificazioni regionali ricomprese nei settori lavorati nel primo trimestre  
 Report intermedio, degli ambiti tipologici di esercizio per la componente relativa agli indicatori di valutazione delle ADA  
 Realizzazione del Sistema informativo Atlante NoW versione 1.0

### **Giustificazione del ricorso a supporti esterni**

Per la realizzazione delle azioni descritte, in continuità con quanto realizzato nel 2016, si ricorre all'apporto di società esterne che supportino il gruppo di lavoro INAPP per la realizzazione delle seguenti attività:

1. Rinnovamento del data-base delle qualificazioni e delle competenze per rispondere alle specifiche tecniche. Implementazione dell'interfaccia del sito istituzionale del DBQc per l'accesso e la consultazione per via telematica del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali: il ricorso all'esterno è motivato dalla necessità di acquisite competenze di progettazione informatica e di comunicazione nonché di grafica;
2. Implementazione di una metodologia e di un apparato di strumenti operativi, anche di natura informatica, rivolto a supportare su basi statistiche la costruzione reticolare dei contenuti del lavoro (Realizzazione del Sistema informativo Atlante NoW versione 2.0)
3. Implementazione di una metodologia e di un apparato di strumenti operativi, anche di natura informatica, rivolto a supportare su basi statistiche la correlazione delle qualificazioni regionali esistenti ed in sviluppo, a fini di costituzione e manutenzione nel tempo del relativo Quadro di riferimento nazionale: la procedura è stata avviata nel 2015;

4. Definizione degli ambiti tipologici di esercizio per l'individuazione dei gruppi di correlazione e degli elementi minimi comuni di valutazione delle competenze e delle qualificazioni regionali inserite nel Quadro nazionale: la procedura è stata avviata nel 2015.

Le attività 3. e 4. sono state avviate nel 2016 e proseguono nel 2017; le attività 1 e 2 sono in fase di avvio.

**ATTIVITÀ 2 IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE E VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA PROSPETTIVA DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

**1. Consulenza tecnico istituzionale per il sistema nazionale di certificazione delle competenze e validazione dell'apprendimento non formale e informale**

Nel trimestre prosegue il lavoro di supporto tecnico e istruttorio per l'implementazione del d.lgs. n. 13/2013 e del Decreto interministeriale del 30/06/2015, orientato in particolare ai seguenti obiettivi:

- supporto alla implementazione coordinata dei servizi con protocolli di lavoro per popolazioni di utenti (prioritariamente tirocinanti, stranieri rifugiati, volontari e volontari in servizio civile, apprendisti) e eventuali ulteriori cornici comuni con standard di durata, costo, qualità dei servizi;
- supporto alla progettazione coordinata della formazione/aggiornamento del personale adibito ai servizi di validazione e certificazione;
- approfondimento condiviso di metodi e strumenti per la valutazione delle competenze a distanza e in presenza;
- produzione di un modello di analisi e valutazione d'impatto relativo alla erogazione dei nuovi servizi di validazione e certificazione (analisi e ottimizzazione dei benefici per gli utenti a medio e lungo termine).

Sarà, inoltre, assicurata la continuità del supporto alle singole Regioni che manifestino specifici fabbisogni e la partecipazione al dibattito e agli eventi UE in materia di validazione dell'apprendimento non formale e informale e allo sviluppo della relativa Raccomandazione 2012.

**2. Produzione di risorse formative/informative per la diffusione delle pratiche e del modello nazionale di validazione dell'apprendimento e certificazione delle competenze**

Al fine di sviluppare complessivamente la capacità di quanti operano e opereranno nei servizi di validazione e certificazione e al fine di accompagnare lo start up dei servizi in affiancamento agli enti titolari, nel trimestre – in continuità con quanto fatto nel 2015 e 2016 - prosegue l'allestimento del MOOC "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze nel sistema pubblico nazionale" (risorsa di formazione/informazione a distanza in open source). Proseguirà anche la manutenzione e aggiornamento piattaforma VALICO per la condivisione di informazioni e le reti di pratiche, nonché la redazione della pubblicazione web Inapp "Validazione dell'apprendimento non formale e informale: efficacia, sostenibilità e governance dei servizi".

<b>Fasi e cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>
<b>1. Consulenza tecnico istituzionale per l'avvio del sistema nazionale di certificazione delle competenze e validazione dell'apprendimento non formale e informale</b>			
Attività istruttorie e di supporto continuativa, con tempistica e prodotti determinati in seno alle preposte sedi istituzionali			
Impostazione di un Modello di analisi e valutazione d'impatto relativo alla erogazione dei nuovi servizi di validazione e certificazione			
<b>2. Produzione di risorse formative/informative per la diffusione delle pratiche e del modello nazionale di validazione dell'apprendimento e certificazione delle competenze</b>			
Proseguimento della realizzazione e manutenzione della piattaforma MOOC			

## **Prodotti**

Istruttorie tecniche a beneficio del Comitato Nazionale del Decreto 13/13 e del gruppo tecnico MLPS-Regioni e documenti tecnici e supporti per specifiche esigenze delle Regioni (con tempistica e modalità determinate in seno alle preposte sedi istituzionali)

Impostazione del "Modello di analisi e valutazione d'impatto relativo alla erogazione dei nuovi servizi di validazione e certificazione"

Relazione di avanzamento sulla realizzazione della Piattaforma MOOC "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze nel sistema pubblico nazionale" (risorsa di formazione/informazione a distanza in open source per progettisti, coordinatori e operatori da realizzare anche attraverso piattaforma VALICO)

Bozze per la Pubblicazione Volume web "Validazione dell'apprendimento non formale e informale: efficacia, sostenibilità e governance dei servizi"

## **Giustificazione del ricorso a supporti esterni**

Per la realizzazione delle azioni descritte, si intende ricorrere all'apporto di società esterne che supportino il gruppo di lavoro INAPP per la realizzazione delle seguenti attività:

- predisposizione e promozione della piattaforma MOOC;

La procedura per l'affidamento dell'attività è stata avviata nel 2015 ed espletata nel 2016. Il contratto è affidato e la conclusione del lavoro è prevista per Maggio 2017.

## **ATTIVITÀ 3 - IL CONTRIBUTO ITALIANO ALLE STRATEGIE EUROPEE PER LA TRASPARENZA E LA QUALITÀ, A SUPPORTO DELLA MOBILITÀ**

### *1. L'implementazione del Quadro nazionale delle qualificazioni (QNQ) in raccordo con il Punto Nazionale di Coordinamento EQF Italia*

L'attività si svolge in integrazione e complementarità con le attività del Punto Nazionale di Coordinamento e con l'attività 1. Nel trimestre l'attività prevede la partecipazione alle riunioni organizzate dalla Commissione Europea (riunioni dei PNC EQF, Joint Portal Steering Group, Advisory group) per garantire lo scambio di informazioni tra livello nazionale e livello europeo, il supporto all'elaborazione del Report finale per la rendicontazione delle attività svolte nel 2016, la promozione e partecipazione ad eventi di diffusione, l'elaborazione di una brochure sull'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, l'organizzazione di un seminario in collaborazione con la rete Eurodesk sulle tematiche inerenti EQF.

Nel primo trimestre 2017 è assicurato il supporto alla redazione del piano di lavoro del PNC EQF per il 2017, che dovrà essere presentato alla Commissione Europea, nonché il supporto al processo istituzionale di elaborazione del quadro nazionale QNQ e di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF.

### *2. L'implementazione dello spazio europeo delle competenze e delle qualifiche in raccordo con i Centri Nazionali EUROPASS e Euroguidance*

Nel primo trimestre del 2017 proseguiranno le attività del Centro Nazionale Europass, in integrazione e complementarità con le azioni finanziate di Erasmus+. Saranno realizzati materiali informativi e tecnico-scientifici; sarà assicurata la partecipazione ad incontri e gruppi di lavoro a livello nazionale ed europeo e l'organizzazione di eventi seminariali, l'elaborazione del report finale sulle attività svolte nel 2016, nonché la predisposizione del Piano 2017. Nel promuovere i vari strumenti del portafoglio Europass, proseguiranno le attività per il rilascio del Supplemento al Certificato in uscita dai percorsi di IeFP, nonché le attività di monitoraggio e di supporto al rilascio del Supplemento al Diploma nelle Università. Saranno costantemente curati l'aggiornamento delle pagine web del portale INAPP dedicate.

Proseguono nel trimestre le attività del Centro Nazionale Europass, sempre in integrazione e complementarità con le azioni finanziate di Erasmus+. Sarà assicurata la partecipazione agli



incontri organizzati nell'ambito della rete europea e della Rete nazionale di diffusione, la cura del periodico flusso di informazioni tra autorità nazionali e sedi comunitarie e la realizzazione di specifiche istruttorie tecniche o aggiornamenti. Saranno pubblicati i risultati dell'Analisi comparata delle buone pratiche sull'orientamento alla mobilità. Saranno costantemente curati l'aggiornamento delle pagine dedicate del portale INAPP e la diffusione delle informazioni attraverso le pubblicazioni (come la Rivista semestrale e la newsletter bimestrale Minformo), l'attività nazionale ed europea di sportello, l'animazione della Rete Nazionale di Diffusione e la partecipazione a manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero. Sarà elaborato il report finale sulle attività svolte nel 2016, nonché il Piano 2017.

### 3. La garanzia di qualità in raccordo con la rete EQAVET e il ruolo del Reference Point nazionale per la Qualità dell'IFP

Ad integrazione e in complementarità con il Piano del Reference Point per la Qualità dell'IFP (Restricted Call EACEA 46/2015), l'attività prevede la partecipazione agli incontri organizzati nell'ambito della rete EQAVET, la cura del periodico flusso di informazioni tra autorità nazionali e sedi comunitarie e la realizzazione di specifiche istruttorie tecniche. In questo contesto è assicurata l'animazione del Reference Point Nazionale per la Qualità della IFP, a supporto del MLPS e con il MIUR, al fine di stimolare a livello nazionale la diffusione di pratiche, di strategie e di modelli (autovalutazione e Peer Review) in raccordo con l'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione delle scuole. Prosegue nel trimestre l'attività di aggiornamento del Piano Nazionale per la garanzia di qualità del sistema di istruzione e formazione professionale supportando il confronto fra gli attori istituzionali e le Parti Sociali. D'intesa con il Ministero del Lavoro, il Piano sarà presentato in un evento pubblico, con la partecipazione di membri della rete europea.

### 4. Contributo per la partecipazione italiana al progetto ESCO

Nel primo trimestre prosegue l'attività a supporto del progetto ESCO e in particolare della traduzione della nomenclatura delle occupazioni, nonché la partecipazione agli incontri europei. Oltre al supporto tecnico-consulenziale a tutti gli attori istituzionali coinvolti, l'attività sarà finalizzata in particolare ai contributi sul consolidamento del pilastro occupazioni nell'ambito del percorso di approvazione del progetto ESCO versione 1 (1a fase gennaio-febbraio 2017); al processo di funzionamento della governance e dell'interoperabilità tra tutti gli strumenti e i servizi dell'EU appartenenti al mondo dell'istruzione, della formazione, delle qualifiche e delle competenze, e dell'orientamento professionale (Europass, EQF, EURES, ESCO, etc.).

<b>Fasi e cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>
<b>1. L'implementazione nazionale del Quadro Europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF) e dell'approccio ECVET</b>			
Complementarietà per la gestione del Punto Nazionale di Coordinamento EQF			
Supporto alla costruzione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni			
<b>2. L'implementazione dello spazio europeo delle competenze e delle qualifiche in raccordo con i Centri Nazionali EUROPASS e Euroguidance</b>			
Complementarietà con le azioni afferenti al Centro Nazionale Europass e al Centro Euroguidance Italy			
<b>3. La garanzia di qualità in raccordo con la rete EQAVET e il ruolo del Reference Point nazionale per la Qualità dell'IFP</b>			
Supporto alle Istituzioni e alle strutture scolastiche e formative per l'implementazione di metodologie innovative di AQ			
Gestione delle attività del Board del Reference Point e partecipazione agli incontri della rete europea			
Supporto alla revisione/aggiornamento del Piano Qualità			

<b>4. Contributo per la partecipazione italiana al progetto ESCO</b>			
Partecipazione all'attuazione del progetto europeo ESCO			

## Prodotti

Istruttorie tecniche, relazioni su partecipazioni a riunioni della Commissione Europea, contributi tecnici, aggiornamento pagine web, seminari.

Report finale per la rendicontazione dei progetti in complementarietà, Piani di attività

Brochure sull'Atlante del lavoro e delle qualificazioni

Rivista Euroguidance

Newsletter Minformo

## ATTIVITÀ 4 –I DISPOSITIVI IN ALTERNANZA PER LA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO

### 1. *Analisi degli strumenti dell'alternanza*

Sarà assicurata la prosecuzione dell'analisi sull'attuazione del titolo V del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, che ha apportato delle importanti modifiche alla disciplina dell'apprendistato per promuovere, anche in collegamento con gli obiettivi della Legge 107/15 relativamente all'alternanza scuola-lavoro, un sistema duale che integri organicamente formazione e lavoro. L'analisi si concentrerà in particolare sullo stato di avanzamento e sui primi risultati della Linea 2 "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale" del Progetto sperimentale promosso sulla base dell'Accordo Stato-Regioni del 24/9/2015. Inoltre, proseguirà l'attività di osservazione ricorrente e complessiva della costruzione delle regolazioni territoriali, attraverso l'analisi della documentazione e della produzione scientifica, contatti ricorrenti e incontri in loco con i differenti soggetti coinvolti, nonché mediante approfondimenti su realtà ed esperienze particolarmente significative nel panorama nazionale.

Prosegue l'attività di ricognizione e analisi degli sviluppi legislativi in materia di tirocini, approfondendone alcune tipologie e i relativi dispositivi normativi.

### 2. *Analisi della contrattazione collettiva in materia di apprendistato*

Al fine di esaminare l'evoluzione della disciplina dell'apprendistato, proseguirà l'analisi dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che regolano lo strumento. L'analisi verterà in particolare sull'esame degli elementi legati all'attuazione della componente formativa dello strumento, con particolare attenzione ai profili professionali. Tale ricognizione consentirà di dare continuità all'attività di supporto che l'Istituto svolge a favore dell'organismo tecnico per l'apprendistato di cui al comma 3, art. 46 del d.lgs. 81/2015.

### 3. *Elaborazione e diffusione di strumenti e partecipazione ad attività nazionali e internazionali*

Proseguirà l'attività di elaborazione e implementazione di materiali e strumenti, anche digitali, per la diffusione dei risultati di analisi e ricerche realizzate dall'Istituto sui dispositivi dell'alternanza. Con l'obiettivo di assicurare la promozione dei dispositivi di alternanza e la diffusione delle attività di studio e ricerca e delle pratiche italiane, nonché di acquisire informazioni e strumenti trasferibili nel contesto nazionale, sarà assicurata la partecipazione a reti, a progetti e alle iniziative di interesse in ambito nazionale e internazionale.

<b>Fasi e crono programma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>
<b>1. Analisi degli strumenti dell'alternanza</b>			
Elaborazione di report sulla ricerca sui dispositivi dell'alternanza			
Elaborazione di una prima versione del report di ricerca sui tirocini			
<b>2. Analisi della contrattazione collettiva in materia di apprendistato</b>			
Supporto all'Organismo Tecnico per l'Apprendistato			
<b>3. Elaborazione e diffusione di strumenti e partecipazione ad attività nazionali e internazionali</b>			
Elaborazione e diffusione di materiali			

## Prodotti

Report di analisi sull'attuazione del progetto sperimentale sul sistema duale nella IeFP  
 Prima versione del Rapporto annuale sull'apprendistato  
 Incontro tecnico sulla referenziazione dei profili professionali dell'apprendistato  
 Prima versione dell'occasional paper sui tirocini  
 Implementazione del sito web e dell'app mobile "Stage4eu.it"

## Giustificazione del ricorso a supporti esterni

L'Istituto continuerà ad avvalersi di una società specializzata per l'implementazione del sito web e dell'app mobile "Stage4eu.it".

## ATTIVITÀ 5 – IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

### 1. Monitoraggio delle esperienze di servizio civile anche nel programma Garanzia Giovani rispetto alle dimensioni di occupabilità, cittadinanza attiva e competenze

In continuità con le azioni avviate nel corso del 2016, nel 2017 proseguirà la fase di elaborazione dei dati emersi nell'ambito delle indagini di monitoraggio sugli esiti dei giovani che hanno svolto il SCN nell'ambito del bando 2013, sui giovani coinvolti nel programma Garanzia Giovani e in quelli che hanno iniziato il SCN nell'ambito del bando 2015. Nel 2017 saranno elaborati i dati frutto delle rilevazioni e sarà avviata la predisposizione di report di ricerca. Inoltre, saranno progettate e avviate le ulteriori indagini di monitoraggio sugli esiti dei giovani in Garanzia Giovani e su quelli finanziati con i bandi nazionali più recenti, in vista della riforma dell'istituto del Servizio Civile e dell'ampliamento della platea dei partecipanti.

### Fasi e crono programma

	G	F	M
<b>1. Monitoraggio delle esperienze di servizio civile anche nel programma Garanzia Giovani rispetto alle dimensioni di occupabilità, cittadinanza attiva e competenze</b>			
Elaborazione dati rilevazioni 2016			
Redazione Report di ricerca			
Progettazione nuove indagini sui Volontari del Servizio Civile			

## Prodotti

Report descrittivi e analitici sui Volontari oggetto delle rilevazioni realizzate nel 2016

## ATTIVITÀ 6 – SISTEMI, STRUMENTI E PROCEDURE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA DI FORMAZIONE

### 1. L'assicurazione della qualità dei sistemi formativi regionali: analisi degli strumenti e dell'impatto delle politiche

L'azione prevede la produzione di istruttorie e documenti di analisi sull'assicurazione della qualità nei sistemi regionali, anche al fine di prestare supporto tecnico-scientifico agli attori istituzionali per la predisposizione del Piano nazionale per la Qualità. In relazione all'implementazione dei sistemi di certificazione delle competenze e in raccordo con l'attività 2, si intende approfondire l'analisi di quei contesti locali in cui il processo di definizione dei sistemi di certificazione è stato già avviato, al fine di metterne in luce le caratteristiche e l'impatto avuto nei dispositivi di accreditamento. Inoltre prosegue l'attività di ricerca che mette in comparazione i dispositivi di accreditamento per la formazione con quelli per i servizi al lavoro. Dal momento che le risorse umane impegnate nella formazione costituiscono un fattore chiave per la garanzia

della qualità del sistema, si intende completare l'attività di ricognizione sulle misure messe in campo dalle Regioni per la formazione e l'aggiornamento degli operatori della formazione svolta attraverso analisi desk e interviste ai referenti regionali. Infine è prevista la prosecuzione di attività di implementazione e diffusione dell'Archivio nazionale delle strutture formative accreditate (ANSFA).

## **2. Indagine sulle politiche e le esperienze di e-learning a supporto dell'implementazione dell'Agenda Digitale Italiana**

L'attività riguarderà l'analisi dei risultati dell'indagine svolta nel 2016, al fine di promuovere i progetti sulle competenze digitali attivati sui territori e creare una rete di condivisione e di valorizzazione per il successo delle iniziative e per l'impostazione di nuovi progetti e di nuove partnership. In particolare, saranno individuati i dispositivi che integrano nella pratica gestionale e formativa l'utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo delle competenze digitali, delle nuove professioni e dell'alfabetizzazione digitale, favorendo il raccordo fra formazione e lavoro. Si tratta di mappare i progetti di successo e individuare modelli sostenibili per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze digitali nei sistemi formativi regionali secondo framework standardizzati, anche in un'ottica di certificazione.

## **3. Innovazione, formazione, transizione verso il lavoro: analisi di buone pratiche**

Nel primo trimestre del 2017 si intende proseguire la ricerca in corso, cercando di comprendere, attraverso l'analisi di un caso concreto, in quale misura percorsi innovativi di formazione, rispondenti ai fabbisogni di determinati segmenti del mercato del lavoro, possano facilitare l'occupabilità dei giovani.

La ricerca sarà condotta anche in collaborazione con il Gruppo di lavoro sul tema "Occupazione e crescita" operante nell'ambito dell'ASviS - Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile - che opera in riferimento agli obiettivi sottoscritti dall'ONU per il 2030.

### **Cronoprogramma**

<b>Attività</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>
<b>1. L'assicurazione della qualità dei sistemi formativi regionali: analisi degli strumenti e dell'impatto delle politiche</b>			
Elaborazione report di analisi delle iniziative di formazione dei formatori			
Elaborazione report di analisi comparativa dei dispositivi di accreditamento			
<b>2. Indagine sulle politiche e le esperienze di e-learning a supporto dell'implementazione dell'Agenda Digitale Italiana</b>			
Elaborazione report sui risultati della ricerca			
<b>3. Innovazione, formazione, transizione verso il lavoro: analisi di buone pratiche</b>			
Pubblicazione di un contributo di analisi			

### **Prodotti**

Paper di analisi delle azioni regionali per la formazione e l'aggiornamento degli operatori

Paper di analisi comparativa dei dispositivi di accreditamento

Report sui risultati della ricerca sulle politiche e le esperienze di e-learning a supporto dell'implementazione dell'Agenda Digitale Italiana

Pubblicazione di un contributo sui risultati della ricerca su innovazione, formazione e transizione

### **Personale a Tempo Determinato**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
ANGELINI ARIANNA	RIC	100
BAGLIONE IRA	CAM	100

BARRUFFI ANGELA	RIC	100
CALZOLARI GIANLUCA	CTER	60
CAMASSA STEFANIA	TEC	100
CAMPISI FRANCESCA	CTER	100
CESARI FRANCO	CTER	30
D'ARISTA FRANCESCA	CTER	100
EVANGELISTA LAURA	RIC	100
FALZACAPPA GABRIELLA	CTER	100
FRANCIOSA GIULIANA	RIC	100
FONZO CONCETTA	CAM	100
GENTILINI DEBORA	CTER	100
GIULIANI LAURA	TEC	100
IUZZOLINO GIUSEPPE	CTER	100
MALLARDI FRANCESCO	RIC	100
MARCIANO SABRINA	CTER	100
MONTALBANO GIUSEPPA	RIC	100
MORREALE STEFANO	CTER	100
PIESCO ANNARITA	CTER	100
PITTAU ANTONELLA	CTER	100
PORCELLI RITA	RIC	100
ROMITO ALESSIA	CTER	100
SANTANICCHIA MARTA	RIC	100
SCATIGNO ANTONELLA	CTER	100
SOFRONIC BORIS	CTER	100
SUGLIA ROSA MARIA	CTER	100
TOSI GIULIA	CTER	100

### **Personale a tempo indeterminato**

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>	<b>%</b>
ANDREANI PAOLA	CTER	70
BUCCIONE PIERO	CTER	0
CARLINI DANIELA	CTER	70
CINTI SONIA	CTER	70
D'AGOSTINO SANDRA	RIC	0
FAVALE FRANCESCO	CTER	70
FESTA SALVATORE	CTER	0
FORLEO MARIANNA	CTER	0
GALLO ANTONIO	CTER	90
INFANTE VINCENZA	RIC	40
LOTITO SILVIA	CTER	0
LOVERGINE SAVERIO	F.AMM	0
LUZI LUIGI	OTE	0
MACRI' DIANA	CTER	0
MAGGI EMILIA VIVIANA	CAM	0
MAZZARELLA RICCARDO	RIC	0
MEREU ALESSANDRA	CTER	0
PEPE DUNIA	RIC	70
PERULLI ELISABETTA	RIC	0

PIERANGELI LAURA	CTER	70
RIZZO ALFREDO	RIC	0
SCHIRRU VITALIA	CTER	70
SERNICOLI MASSIMO	OTE	0
TORTURO NICOLINA	CAM	70
TRAMONTANO ISMENE	RIC	0
VACCARO SILVIA	RIC	70
BONACCI MANUELA	TEC	80
DE LUCA FEDERICA	RIC	80

### Costi del Progetto

Voci di costo	2017
Personale	454.503,99
Esperti	
Società*	222.741,88
Missioni	7.500,00
Seminari e Convegni	5.000,00
Stampa e Diffusione	7.500,00
Spese generali	169.650,10
<b>Totale</b>	<b>866.895,97</b>

\* Il valore imputato alla Macro-voce Società tiene conto dei costi:

- *relativi all'acquisizione del Servizio "Materiali di supporto e Piattaforma MOOC ". **Si evidenzia che la realizzazione del Servizio era stata già approvata nei Piani SPAO 2015 e 2016, con avvio delle procedure nel 2015 e 2016 e realizzazione del servizio nel 2017. Il valore della quota imputata su questo Piano è pari a € 54.900,00 . =;***
- *relativi all'acquisizione del Servizio di "Analisi e descrizione dei contenuti dei processi di lavoro nei diversi settori economico-professionali". **Si evidenzia che la realizzazione dell'indagine era stata già approvata nei Piani SPAO 2015 e 2016, con avvio delle procedure nel 2015 e 2016 e realizzazione nel 2017. Il valore della quota imputata su questo Piano è pari a € 158.112,00. =;***
- *relativi alla realizzazione "Manuale dello stage in Europa". Si evidenzia che la realizzazione del "Manuale dello Stage in Europa" era stata già approvata nel Piano SPAO 2016, con avvio delle procedure nel 2016 e realizzazione nel 2017. Il valore della quota imputata su questo Piano è pari a € 9.729,88. =;*

**ASSE CAPACITÀ ISTITUZIONALE**  
**PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 11I**

**TITOLO PROGETTO: SUPPORTO STATISTICO-METODOLOGICO ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E  
ANALISI DELLE POLITICHE**

**Struttura: Servizio Statistico**

**Responsabile progetto: Valentina Gualtieri**

**Obiettivi e finalità**

I diversi progetti che compongono il Piano di attività FSE, finalizzati al monitoraggio e la valutazione delle politiche formative, per l'occupazione e per l'inclusione sociale, richiedono un impianto metodologico robusto e rigoroso e un'ampia produzione di evidenze empiriche fondate sia sull'elaborazione di banche dati esterne che di dati ricavati da indagini condotte dall'Istituto. L'attendibilità delle evidenze statistiche prodotte sui fenomeni di interesse è, infatti, cruciale per comprenderne la consistenza e le dinamiche, per la caratterizzazione e per la formulazione di proposizioni causali corrette e fondate.

Al fine di ottimizzare l'intero processo conoscitivo, garantendo attendibilità dei dati statistici e qualità dell'informazione prodotta, è necessario che le fasi di progettazione, produzione e di elaborazione dei dati siano armonizzate sul piano statistico-metodologico.

Per tale ragione, in continuità con quanto realizzato nei Piani di attività FSE 2015 e 2016 – SPAO, è opportuno, anche per il primo trimestre 2017, continuare a perseguire l'obiettivo di dare supporto statistico-metodologico nell'attuazione degli interventi previsti dal PON SPAO.

Il Progetto "Supporto Statistico-Metodologico alle Attività di Monitoraggio e Analisi delle Politiche", per l'annualità 2016 intende, nello specifico:

- supportare la fase di progettazione delle ricerche e la costruzione degli strumenti necessari per rispondere alle esigenze conoscitive;
- assistere le strutture di ricerca nelle fasi di produzione e di analisi dei dati;
- garantire l'attendibilità dei dati statistici e la qualità dell'informazione prodotta.

Attraverso l'ottimizzazione del processo di progettazione, produzione e analisi dei dati sarà rafforzata la posizione di riferimento nazionale e internazionale in merito alle tematiche affrontate dal Piano, sia tramite l'adozione di metodi rigorosi e l'utilizzo di classificazione e definizioni standard sia tramite la certificazione della qualità dei dati prodotti.

Tale Progetto permette, inoltre, di evitare l'esternalizzazione delle fasi di disegno delle indagini statistiche e della fase di analisi dei dati, che vengono svolte all'interno dell'Istituto, consentendo risparmi sui costi, maggiore efficienza e più elevata qualità dei dati prodotti; l'intera attività di supporto statistico è pertanto svolta dal personale interno.

L'INAPP, e nello specifico il Servizio Statistico, al fine di assolvere i compiti istituzionali e di rispondere in maniera compiuta alle attività previste nel Piano di Attività FSE-PON SPAO, si può avvalere inoltre di convenzioni con altri Enti di Ricerca, pubblici e privati, e Dipartimenti accademici, finalizzate ad uno scambio di competenze volte a garantire un efficiente e qualificato processo di produzione dell'informazione statistica.

**ATTIVITÀ 1**

**ASSISTENZA STATISTICA E METODOLOGICA AI PROGETTI DEL PON**

**Contenuti**

E' prevista la realizzazione di attività con diverse finalità:

i) *Assistenza alle attività del piano FSE.* Tale attività, tramite il Servizio Statistico dell'INAPP, intende sviluppare tutte le possibili sinergie tra le Strutture dell'Istituto impegnate nell'attuazione del Piano e che impiegano l'analisi quantitativa. L'obiettivo è di massimizzare l'efficienza nelle varie fasi che permettono la produzione di informazione statistica necessaria alla realizzazione dei progetti previsti dal Piano.

L'attività di assistenza seguirà in particolare la fase di pianificazione di attività che prevedono l'utilizzo di dati quantitativi e la fase di elaborazione e analisi dei dati nonché fase di lettura dei risultati. Sarà garantito l'utilizzo sistematico di definizioni e classificazioni secondo gli standard

nazionali, comunitari e sovranazionali, allo scopo di garantire la confrontabilità dei dati prodotti in seno ai progetti del piano di attività FSE con dati di altre fonti.

ii) *Promozione di un utilizzo consapevole del dato prodotto*. Il supporto metodologico realizzato dal Servizio Statistico dell'INAPP consentirà la certificazione degli strumenti analitici. Ciò fornirà, attraverso l'applicazione di procedure e protocolli predefiniti, la necessaria trasparenza e documentazione dell'attività svolta.

iii) *Miglioramento della comunicazione con l'esterno*. Attraverso l'ottimizzazione del processo di produzione e analisi dei dati, che avverranno tramite l'utilizzo di classificazione e definizioni standard, l'adozione di metodi rigorosi e la certificazione della qualità dei dati prodotti, sarà rafforzata la posizione di riferimento nazionale e internazionale in merito alle tematiche affrontate dal Piano di Attività a valere sul PON SPAO. Il progetto necessita di personale con competenze quantitative eterogenee, in grado di seguire le varie fasi di produzione dell'informazione statistica (pianificazione e disegno, monitoraggio della fase di raccolta dei dati, elaborazione, analisi dei dati e diffusione dei risultati) e di affrontare i problemi di natura metodologica derivati dalle domande di ricerca sottostanti i progetti contenuti nel Piano.

<b>Cronoprogramma</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>
Assistenza statistica e metodologica ai progetti del Pon			

### **Prodotti**

I prodotti delle attività consistono in relazioni tecniche inerenti le attività di supporto statistico-metodologico realizzate sulle diverse attività previste dal Piano. Sarà comunque data evidenza, tramite le schede trimestrali sull'attuazione del piano, delle specifiche attività realizzate.

### **Giustificazione del ricorso a supporti esterni**

*Non sono previsti supporti esterni*

### **Personale a tempo determinato**

<b>Nominativo</b>	<b>Livello</b>	<b>%</b>
CARDONE PAOLO	CTER	60
PATRIARCA MARCO	TEC	60
ORFEI FEDERICO	CAM	60
TOTI ENRICO	TEC	70

### **Personale a Tempo Indeterminato**

<b>Nominativo</b>	<b>Livello</b>	<b>%</b>
FERRI SERGIO	CTER	40
GUALTIERI VALENTINA	RIC	45
POLLI CORRADO	TEC	80
PASQUALE DI PADOVA	CTER	80

### **Costi del Progetto**

<b>Macrovoce</b>	<b>2017</b>
Personale	55.299,10
Esperti	
Società	
Missioni	2.000,00
Seminari e Convegni	1,381,70
Stampa e diffusione	
Spese generali	20.509,62
<b>Totale</b>	<b>79.190,42</b>



**PIANO FINANZIARIO**

Asse	Priorità investimento	Progetto	Personale	Esperti	Società	Missioni	Seminari e convegni	Stampa e diffusione	Spese generali	Totale
Occupazione	8i	Analisi strategica delle politiche	€ 47.682,11			€ 12.000,00	€ 10.000,00	€ 4.000,00	€ 17.965,39	<b>€ 91.647,50</b>
	8i	Analisi della regolamentazione del mercato del lavoro	€ 98.074,94			€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 2.500,00	€ 31.846,17	<b>€ 139.921,11</b>
	8ii	Analisi del mercato del lavoro	€ 155.092,85		€ 744.575,00	€ 6.250,00	€ 3.750,00	€ 2.500,00	€ 48.807,72	<b>€ 960.975,57</b>
	8vii	Labour market intelligence (LMI)	€ 148.642,78		€ 615.003,10	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 49.119,26	<b>€ 822.265,14</b>
	8vii	Sistemi produttivi, distretti, sviluppo locale e politiche attive del lavoro	€ 47.528,72			€ 3.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 12.703,85	<b>€ 66.232,57</b>
	<b>Totale Asse Occupazione</b>			<b>€ 497.021,40</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.359.578,10</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 20.500,00</b>	<b>€ 13.500,00</b>	<b>€ 160.442,39</b>
Istruzione e formazione	10i	Monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche per la prevenzione e riduzione dell'abbandono formativo	€ 162.484,29		€ 197.030,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 57.461,57	<b>€ 426.975,86</b>
	10i	Servizi integrati di coordinamento	€ 999.829,38			€ 3.750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 372.600,34	<b>€ 1.376.179,72</b>
	10iii	Monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche per l'apprendimento permanente	€ 328.989,11			€ 8.750,00	€ 2.000,00	€ 9.000,00	€ 107.030,82	<b>€ 455.769,93</b>
	10iii	Una nuova strategia per l'analisi e valutazione delle competenze degli adulti: la strategia PIAAC	€ 107.537,01			€ 3.750,00	€ 2.500,00	€ 3.750,00	€ 38.526,95	<b>€ 156.063,96</b>
	10iv	Analisi, elaborazione e monitoraggio di dispositivi per il raccordo fra formazione e lavoro	€ 454.503,99		€ 222.741,88	€ 7.500,00	€ 5.000,00	€ 7.500,00	€ 169.650,10	<b>€ 866.895,97</b>
	<b>Totale Asse Istruzione e Formazione</b>			<b>€ 2.053.343,78</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 419.771,88</b>	<b>€ 28.750,00</b>	<b>€ 11.500,00</b>	<b>€ 23.250,00</b>	<b>€ 745.269,78</b>
Capacità istituzionale	11i	Supporto Statistico-metodologico alle attività di monitoraggio e analisi delle politiche	€ 55.299,10			€ 2.000,00	€ 1.381,70		€ 20.509,62	<b>€ 79.190,42</b>
	<b>Totale Asse Capacità Istituzionale</b>			<b>€ 55.299,10</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 1.381,70</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 20.509,62</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€ 2.605.664,28</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.779.349,98</b>	<b>€ 60.750,00</b>	<b>€ 33.381,70</b>	<b>€ 36.750,00</b>	<b>€ 926.221,79</b>	<b>€ 5.442.117,75</b>